

ALOISI
SAS

VENDITA

RIPARAZIONI

RICAMBI

FERRI DA STIRO

GENERATORI
DI VAPORE

ASPIRAPOLVERI

MACCHINE
DA CAFFÈFORMI A
MICROONDEMACCHINE
DA CUCIRETel. 02 90059084
Cell. 337 367629
Via Santagostino, 32
CASORATE PRIMO (PV)

PREVENTIVI GRATUITI - PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

SUPERDAMP

Punto di Vista

IL PRIMO GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

Febbraio 2006 - Anno VII - N. 2 /67 - GRATUITO

Redazione: via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV). Telefono: 0382 930524 - Cellulare: 335 1457216 - E-mail: pudivvi@tiscalinet.it. La Mediateca di Punto di Vista: WWW.FONDOCINEMA.IT

© 2006 Edicom S.C.

Un altro intervento pubblico ottenuto dal Comune con la convenzione per la Cascina Leoni

Nido e Materna si uniscono

Nuovi spazi e strutture più moderne al servizio dei casoratensi

MOTTA VISCONTI

L'Amministrazione comunale ha deciso in quali aree del paese sarà possibile usufruire della cosiddetta legge regionale "dei sottotetti" e dove invece non sarà permesso. «Di sicuro non saranno consentite speculazioni edilizie nelle zone di nuova espansione del paese», ha detto il Sindaco Laura Cazzola.

A pagina 17



Legge dei sottotetti, per molti ma non per tutti

CASORATE PRIMO - Inizieranno a breve i lavori di ampliamento della scuola materna, un'opera che rientra tra gli interventi ottenuti dall'Amministrazione Comunale nella nuova convenzione Cascina Leoni: verrà realizzato un collegamento fra i due edifici esistenti (materna e nido) ottenendo tre nuove aule didattiche complete di servizi accessori, adeguati anche al superamento delle barriere architettoniche, e verrà costruita una cucina centralizzata e autonoma per la preparazione di tutti i pasti.

A pagina 3

Malattie infettive: fare prevenzione senza paure

L'incontro si è tenuto il 13 febbraio

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

MOTTA VISCONTI - La meningite è una patologia che evoca nell'opinione pubblica una paura atavica, essendo tra le malattie infettive una delle più conosciute (ma nel contempo tra le meno diffuse, se si tiene conto del numero di persone che sfortunatamente la contraggono). Se ne è parlato, insieme al fenomeno del momento (l'influenza aviaria) lunedì 13 febbraio in un incontro organizzato dal "Centro Medico Ticino" con la partecipazione del dottor di Donfrancesco, del Dipartimento di Prevenzione della ASL Milano 1.

Da pagina 15

PUBBLICITÀ

ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

MOTTA V. - Ampio appartamento composto da: soggiorno con cucinotto, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, bagno e 2 balconi + box e cantina. **Euro 130.000,00**

CASORATE P. - Appartamento di recente costruzione composto da: soggiorno con cucina a vista, camere, bagno, 2 balconi, posto auto di proprietà. **Euro 127.000,00**

MOTTA V. - Appartamento di ampia metratura: soggiorno, cucina abitabile, ampia camera, bagno, 2 balconi e cantina. Libero subito!!! **Euro 98.000,00**

CASORATE P. - In centro paese, appartamento di circa 80 mq composto da: soggiorno, ampia cucina abitabile, camera bagno, ampio disimpegno, balcone e solaio. Libero subito. **Euro 135.000,00**

MOTTA V. - Villa a schiera centrale in fase di costruzione: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, balcone, ampia cantina, box e giardino privato. Consegna inizio 2007. Scelta capitolato. **Euro 198.000,00**

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO INTERNET:
www.altercasa.it
02.900.97.264

PIZZERIA D'ASPORTO
IL GHIOTTONE
Via Vittorio Emanuele II, 4 CASORATE PRIMO (PV)

PIZZE TRADIZIONALI
TRANCI DI PIZZA A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PESCE: Calamari
Fritto Misto - Gamberoni al forno
Insalata di mare e di polipi - Insalata Catalana

Su ordinazione Zuppa di Pesce fresco

...ed inoltre: patatine - olive all'Ascolana

Orario: ore 11-14/17.30-21.00 (ven. e sab. fino 21.30)

Chiuso il lunedì **Tel. 02 905 6127**
Servizio a domicilio a mezzogiorno solo per aziende

STUDIOAMMINISTRATIVO
L O N G H I

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI
RESIDENZIALI ED INDUSTRIALI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:
LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ
DALLE 10,30 ALLE 12,30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00
MARTEDÌ-GIOVEDÌ DALLE 15,00 ALLE 18,00

VIA SANTAGOSTINO, 59
27022 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90059098 - Fax 02 90058470
E-mail: studio_longhi@virgilio.it

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

GRUPPO SAI FONDIARIA
divisione **SAI**

AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI

CONSULENTI E ASSICURATORI GIUSEPPE E MARCO GANDINI

Siamo lieti di offrirVi un servizio personalizzato per ogni Vostra esigenza assicurativa

Professionalità e cortesia al Vostro servizio

ORARI UFFICIO:
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ: 09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
MARTEDÌ: 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 ■ SABATO: 09.30 - 11.30

PIAZZETTA S. AMBROGIO, 2 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) TEL. 02 90009092 - FAX 02 90000930
VIA ROMA, 24 - ROSATE (MI) TEL./FAX 02 90849613 E-MAIL: saimottavisconti@tiscali.it

ANIMALI/Buone notizie dal viceministro al commercio estero, Adolfo Urso, in una conferenza stampa promossa congiuntamente alla LAV

Finalmente al bando pelli e pellicce di foca

Non potranno più essere importate e vendute in tutto il territorio nazionale

L'Italia prende una posizione ufficiale contro le pelli di foca, e lo fa con un decreto interministeriale che sarà presentato nei prossimi giorni e che è stato annunciato dal viceministro al commercio estero, Adolfo Urso. In una conferenza stampa promossa congiuntamente alla LAV, la Lega Antivivisezione (ne

dà notizia la versione online del "Corriere della Sera"), Urso ha spiegato che l'Italia adotterà misure restrittive non solo per l'importazione dei mantelli dei cuccioli, un divieto già previsto da una direttiva Ue, ma anche per quelli di foca adulta. Si tratta di fatto di uno stop quasi totale alle pelli di foca, atteso da tempo dalle associazioni

ambientaliste e animaliste. Per i cuccioli non sarà necessario aspettare il decreto: già da febbraio è in vigore «l'indirizzo politico vincolante per il divieto di importazione» delle loro pelli. A fare rispettare il divieto penseranno i funzionari delle dogane

e gli agenti della Guardia di finanza. Urso ha riferito inoltre che in Parlamento è stata inoltre depositata una proposta di legge firmata da 20 parlamentari della Casa delle Libertà (primo firmatario Maurizio Saia, di An) «per introdurre il divieto per leg-

ge dell'importazione e della commercializzazione di tutte le pelli di foca, cuccioli e adulte». Si pensa poi all'introduzione di un'etichetta «anti-barbarie, una sorta di marchio etico per rendere consapevole l'acquisto». Come scrive il "Corriere" online, si tratta di un piano che ha l'obiettivo di salvare dal massacro 3 milioni di esemplari di foche, la quota di caccia prevista dal Canada per i prossimi 5 anni, secondo dati non ufficiali, come ha precisato Edoardo

Bennati, responsabile LAV campagne europee. Nell'ultimo triennio gli animali uccisi sono stati almeno un milione e mezzo. «In alcuni Paesi la caccia alle foche è particolarmente crudele, come in Canada, dove è autorizzata l'uccisione di foche di appena 12 giorni di vita e dove è stato documentato lo scuoiamento di animali ancora in vivi! Ma le iniziative annunciate oggi determinano un primo stop all'importazione di prodotti di foca da Canada, Norvegia e Russia».

www.infolav.org

IL CODICE DA VINCI/Posizioni molto critiche all'Opus Dei, che già non aveva gradito il libro, nei confronti della casa cinematografica

Opus Dei contro la Sony per il Codice

La versione cinematografica interpretata da Tom Hanks, così come il romanzo, «rappresenta la Chiesa come una banda di delinquenti»

«Quale sarà l'avvenimento più importante del 2006? Secondo la copertina dell'edizione statunitense della rivista "Newsweek", il grande evento sarà l'uscita del film: "Il Codice Da Vinci"». A scriverlo è il portale online della prelatura personale della Chiesa Cattolica, l'Opus Dei, che non sembra gioire affatto

della notizia, in attesa del lancio in grande stile del film interpretato da Tom Hanks e prodotto dalla major Sony-Columbia, previsto negli USA per il mese di maggio.

Anche se sono passati i tempi in cui la Chiesa Cattolica, mediante la "Legion of Decency" (la Legione della Decenza) picchettava coi propri devoti volentieri le sale cinematografiche in cui si proiettavano i film "della perdizione" interpretati dalle scollacciate Mae West e Jane Russell (anni Trenta e Quaranta), questa volta «nessuno farà minacce, né tanto meno boicottare il film», stando alle parole di Marc Carroggio, responsabile dei rapporti dell'Opus Dei con i media internazionali.

Nel comunicato stampa diffuso via internet il 14 febbraio scorso dall'organizzazione cattolica (vedere il sito www.opusdei.it), Carroggio dice che «le aspettative riservate alla prossima uscita del film sono "una specie di pubblicità indiretta per noi", una grande occasione per approfittare del grande interesse suscitato dall'evento per riportare al grande pubblico la figura di Cristo. So bene che la fiction segue le sue regole e non bisogna prenderla troppo sul serio, però non piace per niente, a me come a qualsiasi altro cristiano, il fatto che il libro travisi con leg-



A sinistra, il quartier generale mondiale della Sony Pictures a Culver City, California (è il celeberrimo Irving Thalberg Building, già sede della gloriosa Metro-Goldwyn-Mayer dei tempi d'oro). Oggi la Sony Pictures è la più grande casa di produzione cinematografica del pianeta, essendo proprietaria degli studios Columbia, Metro-Goldwyn-Mayer, United Artists, Tri-Star, Screen Gems ed altri marchi minori, con oltre 8000 film in catalogo ed un impero discografico senza eguali.

gerezza la vita di Gesù. Inoltre, una sceneggiatura di questo tipo "criminalizza" un gruppo di persone. Dipinge la Chiesa come una banda di delinquenti per duemila anni disposta a tutto pur di tenere nascosta una grande menzogna. Anche se il prodotto è grottesco, e talvolta anche ridicolo, dà il ritratto odioso di un'istituzione, e si sa che i ritratti odiosi generano sentimenti di odio in coloro che mancano di

Sul sito www.opusdei.it è disponibile un ricco dossier che smonta uno ad uno tutti i teoremi pseudo-storici utilizzati da Dan Brown nel romanzo

capacità critiche». Carroggio sostiene che «non sia corretto trasformare una religione, qualsiasi religione, in una caricatura. Dovremmo cercare tutti il rispetto, la tolleranza, la comprensione. Qualcuno forse sta aspettando

una specie di dichiarazione di guerra da parte della Chiesa Cattolica oppure dall'Opus Dei. Forse sarebbe utile al marketing del film: si sa, un conflitto tra poteri e cose del

genere. Posso assicurare, però, che l'unica risposta che giungerà dall'Opus Dei sarà una dichiarazione di pace». Ma l'Opus Dei tuttavia non ha gradito la lontananza della Sony-Columbia, che ha risposto alle insofferenze cattoliche con "amabile indifferenza", senza segnali di alcuna sensibilità verso chi ha un credo religioso, «pertanto la reazione delle persone dell'Opus Dei sarà la stessa di molti altri cristiani: Cercare "di trasformare i limoni in limonata", ovvero di ottenere un po' di bene dal male. In effetti siamo di fronte a una grande occasione per parlare di Gesù. Questo è il tipico caso di "parassitismo culturale": rendersi famosi entrando in polemica con personaggi famosi; presentare la trasgressione come arte. Se non ci fosse Gesù al centro del romanzo, il suo interesse svanirebbe».

“Il Codice da Vinci”, fenomeno editoriale mondiale firmato da Dan Brown, in un certo senso ha reso maggiormente di moda l'Opus Dei, al punto che nei mesi passati, solamente negli Stati Uniti, più di un milione di persone si è messo in contatto con il sito americano dell'organizzazione, proprio spinto dal "chiasso" prodotto dal libro. «Il risultato è una specie di pubblicità indiretta per noi», prosegue Carroggio nel comunicato stampa diffuso il 14 febbraio. «Mi fa ricordare quello che succedeva nei paesi comunisti: se un organo ufficiale pubblicava un articolo contro la Chiesa, anche con attacchi all'Opus Dei, ricevevamo, da quel Paese, messaggi clandestini di persone che leggevano il testo "al contrario", "in negativo": erano giunte alla conclusione che l'Opus Dei doveva essere qualcosa di interessante, se veniva criticato da coloro che criticavano anche la Chiesa cattolica. Con "Il Codice da Vinci" sta capitando qualcosa di simile. Ci piacerebbe dare a quanti lo desiderano la possibilità di conoscere l'Opus Dei di prima mano. Ciò che non hanno voluto fare né l'autore del romanzo né il regista del film».

A chi domanda se ci sarà un'azione legale contro il film, Carroggio risponde che «con tutta sincerità, penso di no, anche se ce ne sarebbero motivi più che a sufficienza; se un film rivelasse, per esempio che Sony-Columbia non sono ciò che sembrano, ma un'associazione di stampo mafioso, non credo proprio che i loro avvocati si potrebbero accontentare di una dichiarazione del tipo: non preoccupatevi, è solo una fiction».

Punto di Vista

Anno VII - N. 2
Febbraio 2006

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi

Redattore
Damiano Negri

Collaboratori
Matilde Butti
Linda Colasanto
Alfonso D'Aloia
Gianmarco Lorenzi
Paola Vigoni

“Punto di Vista” è edito da Edicom Società Cooperativa. Redazione e Sede Legale: via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV). Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31/12/1999. Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale, Cislavenna (PV). Inserzioni pubblicitarie: telefono e fax 0382 930524 - cellulare 335 1457216

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

Giardino nel Parco

RISTORANTE, DANCING, BAR, GELATERIA

Tel. 02 90000202 - 02 90008001

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora - FIUME TICINO
MOTTA VISCONTI (MI)

RISTORANTE

APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO
E SERA

BAR

DALLE ORE 18 APERITIVO COCKTAIL-BAR
STUZZICHERIA
DEGUSTAZIONE VINI ANCHE AL BICCHIERE
CON SALUMI E FORMAGGI PARTICOLARI

DANCING

SI BALLA TUTTE LE SERE CON MUSICA
DAL VIVO E ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
TUTTE LE DOMENICHE SERE SERATA SPECIALE
ANNI '60-'70-'80 CON "ORO & ARGENTO"
E CENA A 15 EURO (BEVANDE INCLUSE)
SEMPRE INGRESSO LIBERO

E' sempre gradita la prenotazione **APERTO TUTTO L'ANNO - LUNEDI' CHIUSO** E-mail: giardinonelparco@libero.it

Centri di Revisione della Provincia di Pavia

CASORATE PRIMO

Sito del Comune di Casorate Primo: www.comune.casorateprimo.pv.it

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
 GUARDIA MEDICA 8488 818 18 - POLIZIA LOCALE 02 908 18 18

Municipio	0290519511	Asilo Nido	029056674	Ospedale Carlo Mira	029040401
Casa di Riposo	029056601	Scuola Materna	029056769	ASM Pavia	0382434611
Poste Italiane	0290516505	Scuola Elementare	029056707	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	029056811	Scuola Media	029056075	Nuovo Cinema	0290059020
Parrocchia S. Vittore	029056659	Farmacia Borgognoni	029056624	Dott. Giovanni Gallotti	
Oratorio Sacro Cuore	0290059020	Farmacia Legnazzi	029056614	medico veterinario	0290097484

Centri di Revisione della Provincia di Pavia

Consorzio per il Marchio di Qualità tra gli Artigiani Autoriparatori

Pavia Via Ponzio 28, tel. 0382 572 733
 Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
 Garlasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

LE TUE INSERZIONI
 A PARTIRE DA € 15,00

Chiama subito
0382 930524

@ Comune di Casorate Primo: Informazioni Generali info@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Tecnico tecnico@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Finanziario ragioneria@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi Demografici anagrafe@comune.casorateprimo.pv.it - Polizia Locale polizialocale@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi alla Persona serviziallapersona@comune.casorateprimo.pv.it - Sportello Unico Imprese sportellounico@comune.casorateprimo.pv.it - Ufficio Segreteria segreteria@comune.casorateprimo.pv.it - Direttore Generale direttoregenerale@comune.casorateprimo.pv.it - Sindaco sindaco@comune.casorateprimo.pv.it - Assessori assessori@comune.casorateprimo.pv.it

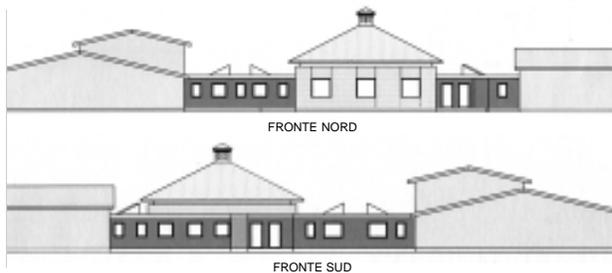
I due edifici verranno inglobati in un'unica struttura; è prevista la creazione di tre nuove aule, spazi in più e una nuova cucina attrezzata

Scuola Materna e Nido, uniti e più grandi

Anche questo intervento è stato ottenuto grazie alla ricontrattazione della convenzione "Cascina Leoni"

di Elisabetta Pelucchi

Inizieranno a breve i lavori di ampliamento della scuola materna, un'opera che rientra tra gli interventi ottenuti dall'Amministrazione Comunale nella nuova convenzione Cascina Leoni: verrà realizzato un collegamento fra i due edifici esistenti (materna e nido) ottenendo tre nuove aule didattiche complete di servizi accessori, adeguati anche al superamento delle barriere architettoniche, e verrà costruita una cucina centralizzata e autonoma per la preparazione di tutti i pasti. Negli edifici di raccordo sono previsti spazi amministrativi e sanitari, tutti con relativi servizi. Come si vede dal progetto, nelle due diverse prospettive, le parti più scure indicano gli edifici di raccordo tra la scuola materna e l'asilo nido, mentre la costruzione con il tetto sormontato da un grande comignolo è l'edificio della nuova cucina.



Nel progetto si vedono i due elementi di raccordo tra gli edifici e il nuovo blocco della cucina (la costruzione con il tetto spiovente sormontato da un comignolo).

L'edificio della scuola materna avrà tre nuove aule, ricavate dallo spazio della vecchia cucina; nelle parti di raccordo troveranno posto altri locali, che potranno essere impiegate sia dalla materna o

lizzare i locali in base alle esigenze e al numero di bambini presenti nelle due scuole. «Il progetto ha già avuto il consenso per gli aspetti tecnici da parte dell'Istituto

«E' una buona soluzione per garantire più spazi e aule ai i nostri piccoli concittadini»

Francesco Rotundo

La cucina avrà tutte le strutture e i servizi idonei, oltre agli accessi specifici per carico merci e scarico rifiuti; i lavori saranno conclusi a settembre, in modo da essere pronti a partire per il nuovo anno scolastico; successivamente verranno finiti i lavori di raccordo tra le due unità, sicuramente entro la fine dell'anno.

dal nido, a seconda delle necessità.

«E' una buona soluzione per garantire più spazi e aule ai i nostri piccoli concittadini, il cui numero è destinato ad aumentare», dice Francesco Rotundo, Assessore Istruzione e Cultura, «ed è soprattutto una soluzione 'elastica', che permetterà di uti-

Comprensivo Scolastico, che ha suggerito qualche piccola modifica, già apportata», continua Rotundo, «verrà presto indetta una riunione tra Consiglio d'Istituto e Amministrazione Comunale per pianificare i tempi e le modalità idonee per aprire il cantiere in totale sicurezza».



Il Comune prevede inoltre interventi a sostegno degli esercenti, con la riqualificazione urbana delle vie dello shopping

Approvato il nuovo Piano Commerciale

Muterle: «Ma i commercianti non si sentano minacciati e insidiati»

di Elisabetta Pelucchi

Nel consiglio comunale del 7 febbraio scorso è stato approvato il Piano Commerciale; nei giorni precedenti si era svolta un'assemblea pubblica dedicata proprio a questo argomento. Un argomento forte, che coinvolge diversi prota-

se e l'eventuale apertura di un supermercato va inquadrata in questo discorso generale» esordisce Muterle; «volevamo dotare Casorate di un piano di riqualificazione globale del commercio al passo con i tempi; il nostro non è un piano contro i commercianti, ma è un piano verso la cittadinanza, un piano che tiene conto dell'aumentato numero degli abitanti, delle nuove esigenze della popolazione, dei nuovi ritmi di vita, delle nuove abitudini di spesa e di consumo».

Lei ha parlato di riqualificazione globale del commercio; cosa intende?

«La maggioranza non intende danneggiare il commercio esistente, ma vuole anzi favorirlo e aiutarlo a trovare nuovi sbocchi e nuove opportunità. Ho proposto di istituire una commissione che avrà come compiti quelli di favorire gli esercenti, sostenendoli nei loro progetti di riqualificazione o di ampliamento. Siamo aperti a tutte le proposte e per questo saremo sempre in contatto con il rappresentante dei commercianti.

Continua a pagina 4

ERBORISTERIA

"Il Rimedio Naturale"

DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

CENTRO ARMONIA E BENESSERE

PRESSO IL NUOVO CENTRO POTRAI PRENOTARE CONSULENZE IN:

- IRIDOLOGIA - FIORI DI BACH - SHIATSU - MASSAGGIO AYURVEDICO
- DIETOLOGIA NATURALE

IL CENTRO INOLTRE ORGANIZZA CORSI DI HATA YOGA, GINNASTICA PSICODINAMICA E "GIOCO DELLA GROTTA" PER I BAMBINI. MEDICINA AYURVEDICA

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 90059090

INFORMAZIONI PRESSO L'ERBORISTERIA "IL RIMEDIO NATURALE"

Il Prefetto ospite d'eccezione alla festa di domenica 29 gennaio dedicata agli ultranovantenni

La giornata dei supernonni

Rho: «Una festa speciale per chi ha costruito il paese»

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha voluto dedicare una festa speciale ai cittadini ultranovantenni, per ricordare e stringere in un abbraccio chi ha costruito la storia del paese.

Proprio su questo grande valore si è soffermato il Sindaco Gian Antonio Rho nel dare il benvenuto ai nonni presenti; si è ricollegato alla giornata della memoria appena trascorsa per sottolineare l'importanza della storia, del ricordo dei fatti accaduti e delle persone, come i nonni presenti, che quella storia l'hanno vissuta e costruita. «Voglio ribadire il profondo rispetto nostro e di tutta la comunità per gli anziani», ha detto Rho, «un rispetto che significa anche attenzione da parte dell'amministrazione alle loro necessità e sostegno nella vita di tutti i giorni».



Osipite d'eccezione il Prefetto di Pavia Cosimo Macri, che ha presenziato alla cerimonia con la sua consueta simpatia, dichiarandosi felicissimo di poter partecipare ad una festa dedicata a delle persone così speciali; insieme al Sindaco ha presieduto alla cerimonia della premiazione,

I nomi dei premiati

Aiello Francesca - Artemagni Luigi - Azzimonti Annunziata - Aiello Paras - Bertoglio Pierina - Bertola Teresa - Biglia Carolina - Bonasegale Clementina - Bonizzoni Luigia - Bordoni Rosa - Caselli Giovanna - Catenacci Maria - Catenacci Rosa - Cannarozzi Nazario - Cazzoli Mario - Chinelli Rita - Croce Affra - Deamicis Erminio - De Martini Giuseppina -

Fassina Angela - Fumagalli Mario - Genovese Antonino - Gezzi Cesira - Gianuzzi Lidia - Guerci Pietro - Magagnoli Margherita - Magna-



Due immagini della manifestazione di domenica 29 gennaio: in alto il Prefetto Cosimo Macri e il Sindaco Gian Antonio Rho che premiano una supernonna; sopra tutti gli ospiti in Sala Consiliare.

quando i 57 ultranovantenni sono stati chiamati uno ad uno per ricevere la targhetta personalizzata, insieme al panettone di S.Biagio; purtroppo alcuni non erano presenti a causa del maltempo (la nevicata dei giorni precedenti aveva reso difficoltosi gli spostamenti), e il riconoscimento è stato ritirato al loro posto dai parenti. «Mi fa grande piacere premiare persone che conosco e ammiro fin da bambino», ha detto il Sindaco, «come il signor Mario Fumagalli, pilota acrobata, che volava nel cielo di Casorate compiendo evoluzioni che lasciavano tutti a bocca aperta».

La festa si è conclusa con un gradito rinfresco, servito dai ragazzi dell'Istituto Cossa e offerto gentilmente dai commercianti di Casorate, che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione.

ghi Rosa - Manchi Elena - Marinoni Giuseppina - Massarini Candida - Masaro Maria Rosa - Melada Giuseppina - Mergati Rosa - Nasuelli Pierino - Negri Ines - Negri Pietro - Neri Elda - Pezzali Isidoro - Pisati Bice - Proserpi Ernesta - Quattrini Ernesta - Rampassi Vittoria - Rho Angela - Rondena Enrica - Russo Cira - Salvo Maria - Santagostino Baldi Angela - Sbrajon Pierina - Scotti Maria - Trimarchi Giuseppina - Vacchelli Carla - Vai Luigi - Vai Maddalena - Ventimiglia Michelina - Ventura Rosa - Zappa Luigia - Zulian Antonio.

L'approvazione del piano commerciale «Occorre stare al passo coi tempi che cambiano»

«Aperti a qualsiasi proposta»

Segue da pagina 3

Viene già data la possibilità agli esercenti attuali di aprire una struttura di medie dimensioni e se i commercianti vorranno consorzarsi e decidere di aprire loro il supermercato, il Comune li sosterrà e agevolerà in ogni modo».

Il piano commerciale prevede anche interventi strutturali?

«Sì; abbiamo previsto di intervenire su tutto l'asse commerciale da via San Protaso a tutta la via Garibaldi modificandone la viabilità e l'arredo urbano in modo da trasformarlo in una via per il passeggio e lo shopping; ci stiamo adoperando per creare un collegamento tra il parcheggio della nuova piazza del mercato e la via Garibaldi, in modo che i cittadini possano posteggiare e da lì accedere comodamente alla via dei negozi. Se verrà creato un centro-salotto, che diventerà anche punto di ritrovo e aggregazione, con panchine e aree attrezzate, non potrà che esserci un beneficio per gli esercenti; siamo inoltre convinti che il supermercato richiamerà tutti i cittadini che oggi vanno a fare la spesa e gli acquisti al di fuori del pa-

ese, nei centri commerciali intorno a Milano e a Pavia, invogliandoli a "scoprire" i negozi del paese».

Quante persone potrebbero essere impiegate nel supermercato?

«Abbiamo calcolato che vi potrebbero lavorare una quarantina di persone; ma bisogna tenere conto anche dell'indotto, perché ad esempio il supermercato per alcune tipologie di prodotti freschi potrebbe rifornirsi dai commercianti locali, come già avviene in alcune catene di distribuzione italiane. Ci rendiamo conto che ogni cambiamento genera preoccupazione, ed è normale che sia così; ma i commercianti non devono sentirsi minacciati e insidiati perché, ripeto, abbiamo intenzione di mettere in campo tutte le strategie per agevolarli e sostenerli. Dobbiamo stare al passo con i tempi e aprire gli occhi sulla realtà e su come sono cambiate le abitudini di spesa dei consumatori negli ultimi dieci o vent'anni; guardiamo avanti, guardiamo al futuro, ma siamo aperti a qualsiasi proposta da parte della categoria». **Elisabetta Pelucchi**

REFEZIONE SCOLASTICA

Buoni pasto addio, si paga a fine mese

Piccola rivoluzione nelle modalità di pagamento della mensa scolastica: sono stati eliminati i buoni pasto da acquistare pre-

ventivamente, i genitori riceveranno a casa a fine mese un consuntivo in base alle presenze. Pagheranno poi con bollettino postale o bancario.

«Riteniamo in questo modo di agevolare i genitori che non dovranno più acquistare i buoni anticipando la cifra, ma pagheranno a consuntivo, ricevendo direttamente a casa la comunicazione con il conteggio in base alle presenze», ha spiegato l'Assessore Istruzione e Cultura, Francesco Rotundo, presentando la nuova iniziativa.

L'iniziativa promossa dalla ASL di Pavia A scuola di sicurezza

Alcune educatrici dell'asilo nido e le insegnanti della sezione comunale Panda della scuola materna stanno in queste settimane frequentando il corso di aggiornamento "Un percorso di promozione della sicurezza infantile"; proposto dall'ASL di Pavia, il corso si pone l'obiettivo di aiutare insegnanti e educatrici ad individuare e potenziare nei bambini le abilità nel riconoscere e affrontare i pericoli, e al tempo stesso di collaborare con le famiglie per promuovere comportamenti "sicuri" nei bambini.

Hosteria Vecchia Doria
di Di Ciancia e C.
Strada per Trovo - Cascina Doria, 1
20082 Vernate (MI)
tel. 02/90059167
Prenotazioni per cerimonie varie
chiusura lunedì tutto il giorno

Tecnalarm

**SISTEMI ANTIFURTO PROFESSIONALI CON E SENZA FILI
PROTEZIONI PERIMETRALI ESTERNE ED INTERNE
DESIGN COMPONENTI PININFARINA - TELEASSISTENZA**

PREVENTIVI GRATUITI

**ZUCCHETTI FABIO - C.so Europa Unita, 6 - CASORATE PRIMO
Tel./Fax 02 90059194 - Cell. 339 2883756
E-mail: fabio_zucchetti@libero.it**

FLTA
di Elisa Lunghi
ricami a mano

- Show room di tessuti per l'arredamento
- Vasto assortimento di tende moderne e classiche per la casa
- Laboratorio specializzato in ricamo a mano su misto lino e puro lino per tendaggi di ogni tipo su nostri disegni esclusivi e personalizzati; riproduzioni di decori ricamati a mano per cucine e bagni
- Confezioni accurate di cuscini, copripiedi e lavori di tappezzeria in coordinati
- Centri e pezzi eseguiti a mano, passamanerie e fiocchi

**Tende Ricamate a Mano
Tendaggi di Ogni Genere su Misura
Preventivi e Posa in Opera Gratuiti**

**Via Carlo Mira, 30 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90059303**

Orari: 9.00/12.30 - 15.30/19.00 - Chiuso lunedì mattina

Il Comune di Casorate Primo organizza la visita ai campi di sterminio nazisti, in programma dal 22 al 24 aprile: sono aperte le iscrizioni

Viaggio a Mathausen con Gigi Borgomaneri

Il figlio del partigiano mottese, trucidato dai soldati tedeschi in ritirata, sarà l'accompagnatore d'eccezione

Il 27 gennaio scorso l'intera società civile ha celebrato il Giorno della Memoria, ricordando le vittime della Shoah e celebrando l'intento di non dimenticare questa pagina tragica della storia.

L'Amministrazione Comunale di Casorate Primo intende far proprio l'impegno a mantenere viva in tutti noi la memoria di quanto accaduto,

con particolare attenzione alle generazioni più giovani.

Per questo motivo, nell'anno 2006, a 61 anni di distanza dal momento in cui il mondo dovette aprire gli occhi sul genocidio, il Comune propone a tutte le famiglie interessate una visita al campo di sterminio di Mathausen, in Austria. La visita si svolgerà dal 22 al 24 aprile; sono già aperte le iscrizioni; rivolgersi in Comune, Ufficio Servizi alla Persona, tel. 02/905195202.

Il Comune di Casorate intende far proprio l'impegno a mantenere viva in tutti noi la memoria

Il viaggio avrà un accompagnatore d'eccezione: lo storico Prof. Luigi Borgomaneri, figlio del partigiano mottese Gigi Borgomaneri ucciso dai nazisti a Motta Visconti.

PROGRAMMA
22 aprile: CASORATE PRIMO / INNSBRUCK / LINZ

Ritrovo alle ore 6.30 e partenza via autostrada Trento / Bolzano. So-
ste lungo il percorso in Autogrill. Arrivo a Innsbruck, tempo a disposizione per una breve visita del centro e pranzo in ristorante. Proseguimento per Linz. Arrivo nel tardo pomeriggio. Sistemazione in albergo quattro stelle, cena e pernottamento.

23 aprile: LINZ / MATHAUSEN / GUSEN / LINZ
Alle ore 8.00 partenza per la visita dei campi di Gusen e



Il Prof. Luigi (Gigi) Borgomaneri, figlio del partigiano mottese, che parteciperà al viaggio a Mathausen.

Mathausen. Si visiteranno: il piazzale dell'appello, le docce, le prigioni, la camera a gas, i forni crematori, le baracche, la scala della morte ed il museo storico. Visita alla zona dei monumenti internazionali ed al monumento italiano. Pranzo in

ristorante. Al pomeriggio visita all'Abbazia di Sankt Florian. Rientro in albergo; cena e pernottamento.

24 aprile: LINZ / SALISBURGO / CASORATE PRIMO
Partenza alle ore 08.00 per Salisburgo. Visita guidata del centro storico. Pranzo in ristorante. Alle ore 14.00 partenza per il rientro in Italia. Arrivo a Casorate Primo in tarda serata.

La quota (circa 230 Euro) comprende: pullman gran turismo; la sistemazione in hotel 4 stelle in camera a due letti, con servizi privati; trattamento di pensione completa per tutto il viaggio; un testimone dell'A.N.E.D per tutto il viaggio; un accompagnatore interprete; la visita guidata all'Abbazia di Sankt Florian; la visita guidata di Salisburgo; materiale sui campi e illustrativo turistico; assicurazione ALASERVICE per malattia/infortunio; tasse e percentuali di servizio.

Venerdì 10 marzo all'Auditorium delle Medie Amadeus Mozart e Schubert in concerto

A cura dell'Assessorato Istruzione e Cultura del Comune di Casorate

In occasione delle celebrazioni Mozartiane, l'Assessorato all'Istruzione e Cultura ha organizzato per venerdì 10 marzo un Concerto di Musica Classica, che si terrà presso l'Auditorium della Scuola Media di Casorate Primo alle ore 21.15.

Suoneranno i concertisti: Elisa Di Biase - Pianoforte; Matteo Ruffo - Violino; Elton Tola - Violino; Giambattista Pianezola - Viola; Giacomo Grava - Violoncello; Carlo Calegari - Contrabbasso.

PROGRAMMA:
PRIMAPARTE
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Rondò KV 511 in La minore per pianoforte*;

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *"Eine kleine Nachtmusik" KV 525, Serenata in Sol maggiore*;

SECONDA PARTE
Franz Schubert (1797-1828): *Quintetto per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso in La maggiore, opera 114 (D. 667) "La Trota"*.

L'ingresso è libero.

Continua il programma di sensibilizzazione sui temi giovanili attraverso nuovi incontri

Discutere sui disagi dell'adolescenza

In collaborazione con l'Associazione "Forma Mentis"

Proseguono gli incontri di informazione-sensibilizzazione per genitori ed insegnanti sui nodi critici dell'adolescenza, nell'ottica della prevenzione del disagio adolescenziale. Vista la cospicua affluenza di genitori nei quattro incontri-conferenza tenuti lo scorso anno, in cui la maggioranza degli intervenuti ha partecipato attivamente e con passione alle discussioni, l'Assessorato Istruzione e Cultura insieme a Forma Mentis, un'Associazione no profit che si occupa di studio e prevenzione del disagio evolutivo e dei comportamenti devianti giovanili, intende promuovere 6 nuovi

incontri nel corso dell'anno 2006. Professionisti ed esperti svilupperanno via via le tematiche individuate dai genitori di Casorate e le loro richieste di approfondimento;

i primi tre incontri si terranno nei mesi di aprile-maggio e i successivi nei mesi di settembre-ottobre. Giovedì 23 febbraio il prof. Eugenio Rossi, Sociologo e Criminologo Clini-

co della Facoltà di Sociologia Università Milano Bicocca, nonché Presidente di Forma Mentis, parlerà alle ore 21 in Sala Consigliere sul tema "Quanto influisce il gruppo degli amici sulle scelte ed i comportamenti di mio figlio?"; genitori ed educatori sono invitati a partecipare.

GIÀ 25 ISCRITTI, MA ALTRI ARRIVERANNO

Italiano per stranieri, un successo

È iniziato mercoledì 15 febbraio il corso di "Italiano per stranieri" organizzato dall'Assessorato alla Cultura: affollatissima la prima lezione, circa 25 persone, ma altre si stanno ancora iscrivendo presso gli uffici comunali. «Sono molto soddisfatto che l'iniziativa abbia avuto una risposta così massiccia», commenta Francesco Rotundo, «segno evidente di una reale necessità degli stranieri che vivono nel nostro paese; molti di loro infatti, pur parlando un italiano sufficiente, hanno difficoltà nella lettura e nella scrittura della nostra lingua, e ciò li penalizza in molti aspetti pratici della vita, come nella comprensione di avvisi e regolamenti, oppure nella compilazione di domande o documenti». Il corso è gratuito, è tenuto da insegnanti volontarie e si svolge ogni mercoledì alle ore 20 presso la scuola elementare. Le iscrizioni si raccolgono presso il Comune di Casorate-Ufficio Cultura.

PRODOTTI ITTICI FRESCHI E SURGELATI

CUCINA DA ASPORTO CON PIATTI PRONTI

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO
SERVIZIO RISTORANTI - MENSE - COMUNITÀ
CONSEGNA A DOMICILIO
SI ACCETTANO TICKET

PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO
OFFERTE SU BRANZINO, ORATE,
COZZE E VONGOLE + OFFERTE
DEL GIORNO

Via Garibaldi, 17 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90097455

Immagine Coiffeur

Salone Selezionato

NEMESI HI-TOUCH SYSTEM

Parrucchiere Uomo - Donna

Orario Continuato

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13 Telefono 0290056162

Bereguardo - Pavia
Piazza Patrioti, 8 Telefono 0382928380

Orario Continuato solo Venerdì e Sabato

L'Assessore ai Servizi Sociali Angelo Giani commenta i buoni risultati dell'anno scorso

Sportello Affitto, gli esiti 2005

Erogato il contributo a 90 famiglie che ne avevano diritto

Sono disponibili i dati del 2005 relativi all'iniziativa "Sportello Affitto" dell'Assessorato ai Servizi Sociali, per erogare dei contributi integrativi al pagamento del canone di affitto. Con l'Assessore Angelo Giani abbiamo fatto il punto della situazione attuale e dei risultati raggiunti: «Lo sforzo compiuto dall'amministrazione è notevole e lo Sportello Affitto è una delle tante iniziative (come ad esempio i Voucher e i Buoni sociali o il Sostegno alla Natalità) volte ad aiutare concretamente le famiglie e singoli in condizioni di fragilità, nel caso specifico che non riescono più a sostenere le spese della casa. Nel 2005 sono aumentate le domande, 100 per l'esattezza

(10 in più rispetto all'anno precedente), delle quali ne sono state accolte 90: i risultati che abbiamo ottenuto - 90 famiglie e singoli hanno ricevuto il contributo per il pagamento dell'affitto - sono ancora una volta il frutto dell'accurato lavoro svolto dai dipendenti comunali

Giani: «Ottimo lavoro dei dipendenti del Comune insieme agli operatori del sindacato»

in collaborazione con gli operatori del sindacato; è solo grazie all'attenzione del personale nell'accogliere le richieste e la documentazione

parte dei cittadini, se le domande vanno a buon fine e diminuisce il numero delle domande respinte». Rispetto al 2004 la quota erogata dalla Regione è aumentata di circa 2.800 Euro (103.253,65 Euro per il 2005 mentre era di 100.465,50 Euro nel 2004).

Così il contribuente può sostenere il Comune

Il cinque per mille si può versare ai Servizi Sociali

Pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale"

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio scorso che definisce le modalità di destinazione della quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per: a) finalità di volontariato; b) ricerca scientifica e universitaria; c) ricerca sanitaria; d) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente. Basta apporre la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano nei modelli CUD, 730 e Unico, e il contribuente fa la sua scelta; firmando nel riquadro D, il contribuente decide di sostenere i servizi sociali del suo comune di residenza.

«Invito i cittadini e contribuenti a riflettere su questa possibilità e a scegliere di sostenere le attività sociali del proprio comune» dice Angelo Giani, Assessore ai Servizi Sociali, «attività che devono fare i conti con risorse sempre più riscaldate dai continui tagli del governo centrale alle amministrazioni locali; i comuni si vedono ridurre sempre più le possibilità di spesa a sostegno dei bisogni dei cittadini, per cui questa possibilità del 5 per mille diventa veramente preziosa!».

Giani: «Un invito ai cittadini»

L'INIZIATIVA PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO

Disabili, il calendario dei corsi

I corsi si svolgono al Laboratorio dell'Arte di via Vittorio Emanuele, sono curati da Fiorella Mannelli, e hanno i seguenti orari:

- "Io cresco" mercoledì dalle 10,30 alle 12,30; nell'atelier di pittura le persone imparano a lasciare fluire liberamente l'espressione pittorica, in un percorso di crescita interiore ed espressiva.

- "Io con gli altri" mercoledì dalle 17,30 alle 19; alcuni

Gli interessati possono iscriversi in qualsiasi momento

adolescenti disabili sono inseriti in un gruppo di coetanei normodotati con l'obiettivo di favorire l'integrazione e la socializzazione;

- "Io creò" lunedì mattina dalle 10,30 alle 12; laboratorio di arte-terapia in cui vengono impiegati più lin-

guaggi espressivi (danza, creta, pittura, poesia...); - "Io ascolto e parlo", a cadenza mensile il lunedì mattina dalle 10,30 alle 12; laboratorio di narrazione in cui le persone disabili si confrontano con le opere esposte, per creare insieme una storia o una poesia. Il Comune ha convenzionato con la Parrocchia il trasporto dei disabili che quindi verranno gratuitamente accompagnati dalle loro abitazioni al Laboratorio e poi ricondotti a casa.

Il numero della Vigilanza Urbana da tenere sempre a portata di mano Servizio di vigilanza della Polizia Locale: le sere dal lunedì al sabato

Memorizza il numero sul tuo cellulare:

02.908.18.18

Tutte le sere è attivo il Servizio di Vigilanza della Polizia Locale con i seguenti orari:

DAL LUNEDÌ SABATO
ORE 20,30 - 24,00

Due pattuglie svolgono azione di vigilanza sul territorio attuando controlli mirati negli esercizi pubblici, tutelando la quiete pubblica e la sicurezza dei cittadini contrastando lo spaccio di stupefacenti, i furti nelle abitazioni, potenziando al tempo

stesso i controlli stradali. Il Servizio Associato di Polizia Locale riguarda i comuni di Binasco - Besate - Bubbiano - Calvignasco - Casorate Primo - Noviglio - Vernate. I cittadini che avessero necessità possono telefonare al numero **02.908.18.18**. Il centralino è affidato alla centrale operativa di Gaggiano. **RITAGLIA E CONSERVA QUESTO ANNUNCIO!**



Ancora alcuni posti liberi per Pietra Ligure Vacanze al mare, si parte!

Tutto è pronto per la partenza: venerdì 3 marzo il gruppo di anziani partirà alla volta di Pietra Ligure, per godersi una bella vacanza di due settimane organizzata dall'Amministrazione Comunale, Assessorato ai Servizi Sociali. Visto il grande successo riscosso lo scorso anno, si è scelto nuovamente l'Hotel Royal (4 stelle) affacciato sul lungomare. Sono disponibili ancora alcuni posti. La quota di partecipazione è di 580 Euro per i

residenti (il giorno aggiuntivo è offerto dall'Amministrazione Comunale) e di 618 Euro per i non residenti. Il trasporto con pullman è offerto dall'amministrazione comunale. Informazioni e iscrizioni: **Ufficio Servizi alla Persona, tel. 02 905195202.**

Autovelox in paese È attivo da venerdì 17/02

È a carico del Servizio Sanitario Nazionale I nonni e nipoti alle Terme

L'Assessorato ai Servizi Sociali, nell'ambito delle opportunità rivolte agli anziani e ai bambini, sta organizzando l'iniziativa "Nonni e Nipoti alle Terme"; grazie a una convenzione con le Terme di Salice, i cittadini potranno usufruire di un ciclo di terapie termali della durata di 12 giorni all'anno a carico del SSN, con impegnativa del medico; la convenzione prevede la visita di ammissione e assistenza medica gratuita. Informazioni e iscrizioni: **Ufficio Servizi alla Persona, tel. 02 905195202.**

Da venerdì 17 febbraio è in funzione l'Autovelox per il controllo della velocità nelle vie del paese; a seguito di numerose lamentele pervenute da parte di cittadini all'Amministrazione Comunale, si è deciso di installare il dispositivo a tutela della sicurezza di automobilisti e pedoni.

SPORT SALUTE

Palestra di 500 mq con ampia sala pesi e Cardiofitness attrezzata Technogym®

Programmi d'allenamento personalizzati

Corsi di: Aerobica - Step - G.a.g. Total Body • Spinning® • Kick Boxing con il Maestro Alberto Zurma • Hata Yoga • Balli latino-americani: Merengue - Salsa - Bachata • Hip Hop e Discodance per bambini/e e ragazzi/e • Ballo liscio da sala

- BAGNO TURCO -

Lezioni private e collettive di **PILATES e Pancafit®**

Via XXV Aprile, 7 - CASORATE PRIMO
Tel. 02 90097601
www.palestrasportsalute.it

POLIMEDICA CONTARDI

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO ED ODONTOIATRICO
Direttore Sanitario **Dott. A.S.Baruch**

VISITE AMBULATORIALI E DOMICILIARI
REPERIBILITÀ TELEFONICA SERALE E FESTIVA

Via Santagostino, 3 - 27022 Casorate Primo PV
(sopra Banca Regionale Europea)

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TEL. 02 90097869

Aut. San. ASL Pavia n. 496/1.0 del 10/11/2005 - Aut.Ord. Medici Pavia n. 66 del 28/11/2005

MARZO MESE DELLA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE ORTOPEDICHE E OCULISTICHE

AUTORIPARAZIONI TEDESCO

Da 30 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica
- Sostituzione cristalli
- e riparazione parabrezza

CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 90097453

Qualificazione e Qualità nell'Autoriparazione

In attesa dell'annuale Consiglio Aperto della Fondazione, Augusto Belloni ripercorre i principi guida seguiti dalla nuova gestione

Casorate e il "suo" Delfinoni

«La nostra sfida: vocazione sociale, conservazione dei posti di lavoro e ruolo economico dell'ente nel mercato»

di **Augusto Belloni**
Consigliere della
Fondazione "Gottardo
Delfinoni"

Entro il prossimo aprile il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Riposo "Gottardo Delfinoni" terrà, come lo scorso anno, una riunione aperta al pubblico. In quell'occasione saranno illustrate, discusse, giudicate le iniziative fatte nel 2005 ed il programma del 2006; ora, invece, vorrei enunciare e riaffermare i principi guida che questo Consiglio ha inteso seguire.

L'anno 2005 è non solo in equilibrio economico, ma inizia a consentire il processo di autofinanziamento per iniziative di mantenimento e miglioramento dell'intera struttura. La previsione per il 2006 rafforza questa posizione. È il primo risultato per il quale abbiamo, da subito, lavorato e non per tecnicismo ragionieristico fine a se stesso, ma perché è la chiave di volta per vincere la sfida che ci eravamo proposti: coniugare la vocazione sociale dell'ente, la conservazione dei posti di lavoro, il ruolo economico della Fondazione in un mercato libero senza la droga dell'assistenzialismo.

La vocazione sociale dell'ente è fuori discussione e non richiede ulteriori commenti; la conservazione dei posti di lavoro è stata non solo raggiunta ma la Fondazione si pone ora tra i primi enti privati in Casorate quanto a livello occupazionale; la sua collocazione, infine, nel segmento economico delle case di riposo è commentata dal fatto che da tempo la Fondazione sta viaggiando su una percentuale di presenza degli ospiti pari al 100% della propria capacità ricettiva.

Non più completamente assorbito dalle preoccupazioni economiche e finanziarie, il Consiglio ha iniziato a varare misure che consentissero un più capillare controllo sul "quotidiano" entrando nel merito di fatti ed iniziative

prima vissute solo attraverso un organo interno esecutivo.

Le dimissioni del Direttore, nel contempo avvenute, hanno accelerato ed incrementato il lavoro di analisi diretta, vi è stata una suddivisione di incarichi all'interno del Consiglio e la nomina di un consulente esterno a carattere continuativo per seguire la parte manutentiva e dei nuovi investimenti. Nei confronti del Sindacato

lavoratori è stato confermato un atteggiamento di naturale e istituzionale contrapposizione, ma all'interno di un programma generale a medio periodo perché si vogliono evitare trattative su richieste di volta in volta avanzate, ma un'esecuzione ordinata di iniziative le cui modalità e tempistica siano state preventivamente tracciate. Un primo segnale in tale senso lo si vede nella scelta, controcorrente ri-

spetto alle altre case di riposo, di assumere a tempo pieno personale che già collaborava in struttura come dipendente di cooperativa esterna.

Lo abbiamo fatto perché riteniamo che la forza di una casa di riposo sia nell'efficienza e fidelizzazione dei suoi collaboratori e crediamo, altresì, che queste caratteristiche emergano e vadano premiate attraverso un rapporto di lavoro diretto.

I cittadini con il consigliere di quartiere espongono i problemi della zona Richiesta la segnaletica stradale

Venerdì 10 febbraio scorso i residenti di via Pioggio, via Don Colzani e via De Amici, hanno incontrato in Sala Consiliare il sindaco Rho e il consigliere di maggioranza Claudio Casetto, che ricopre la funzione di consigliere di quartiere, per discutere sulla situazione della loro zona; i cittadini avevano avanzato le loro lamentele in quanto le strade mancano ancora di segnaletica orizzontale e verticale, oltre ad essere poco pulite.



I residenti della via Pioggio (a sinistra) e limitrofe hanno chiesto al Comune, mediante il consigliere comunale di quartiere (Claudio Casetto, in questo caso), di predisporre la segnaletica e provvedere ad una migliore pulizia.

vederemo a sistemare la segnaletica e a garantire una maggiore pulizia».

«Ho già effettuato un sopralluogo con il Comandante di Polizia Locale; i lavori inizieranno in primavera. Come sempre invito i cittadini a segnalarci tutte le situazioni che necessitano del nostro intervento».

CEDESI

attività di piante e fiori (articoli da regalo, bomboniere, sementi, articoli per giardinaggio ecc.) in Casorate Primo, via Santini 15. Per informazioni telefonare al n.

02 9056646

Avviso al pubblico Alienazione di beni mobili

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione di beni mobili resti disponibili in quanto non più utilizzabili dai Servizi per il Territorio. I beni mobili oggetto di alienazione sono:

PIAGGIO POKER
targato AA39108 immatricolato il 20/03/1996
Euro 250,00;
Importo a base d'asta:
APE CAR 50 CC
telaiolo n. ZAPC8000000047510 immatricolato il 07.01.2003
Euro 150,00.

Si comunica che la versione integrale del bando sarà pubblicata all'albo pretorio del comune dal 1° marzo 2006.

dott. arch. **Angelo Moro**
Resp. Servizi Territorio



le smarrimento, due anni fa, di fronte ai vari problemi che pur ho vissuto prevalentemente attraverso l'analisi "dei numeri e dei conti"; tra le possibili opzioni vi era anche quella della cessione in affitto ad una delle organizzazioni che si occupano in modo professionale della gestione delle case di riposo: sarebbe stata una sconfitta e come tale vissuta da noi tutti consiglieri sia quali amministratori che come "casoratini".

È un concetto già esposto e che riaffermo anche a costo di essere ripetitivo: il Delfinoni, l'Ente Rho, la Cato, la Mutuo Soccorso, sono patrimonio di Casorate e con patrimonio non ci si vuole limitare alla loro consistenza economica, ma richiamare l'occasione del prossimo Consiglio aperto, ma la presenza del nuovo tecnico arch. Giuseppe Montanari si sta rivelando non solo necessaria ed utile per la fase esecutiva, ma estremamente importante nella parte propositiva.

«Il Delfinoni, l'Ente Rho, la Cato, la Mutuo Soccorso, sono patrimonio di Casorate»

Quanto sopra non vuole significare che tutto vada bene e tutto sia stato risolto, vi sono ancora ampi spazi di miglioramento, l'importante è essere sempre tesi verso il risultato migliore ed avere le idee chiare sul ruolo del Delfinoni. A volte ripenso al mio inizia-

ne che queste istituzioni offrono ai cittadini perché possano essere artefici della vita civica del loro paese. Chi si trova a reggere il governo locale, chi è direttamente preposto all'amministrazione della Fondazione ne è il temporaneo custode, ma il bene appartiene alla collettività di Casorate.

Ecco perché diamo un forte significato, sostanziale e simbolico, all'istituzione annuale di un Consiglio aperto della Fondazione: dobbiamo parlare del "nostro" Delfinoni.

Gelateria del Sole

Produzione artigianale e vendita di:
GELATI E SORBETTI ALLA FRUTTA

TORTE GELATO SEMIFREDDI

GELATI ALLA SOIA E SENZA ZUCCHERO

TORTE PER RICORRENZE (SU PRENOTAZIONE) GRANITE ECC...

Promozione speciale con la tessera fedeltà e un fantastico premio finale!

Da settembre a fine marzo: crepes e gelato caldo

Veniteci a trovare, siamo in piazza Contardi 20 a CASORATE PRIMO - Tel. 02 90059157

Orari: invernale 11.00-19.30 continuato
estivo: 11.00-23.00 continuato (chiuso lunedì)




"La Soffitta"

◆ Cose d'altri Tempi ◆

INCISIONI ANTICHE - STAMPE

OGGETTISTICA - QUADRI - CORNICI

RESTAURO MOBILI - TELE E CARTA

SI ESEGUONO CORNICI SU MISURA

ACQUISTIAMO ARREDI COMPLETI

Via Sesia, 2
TRIVOLZIO (PV)
(direzione Marcignago parcheggio di fronte al nuovo Municipio)

Tel. 347 4016287
Orari: 9,30-12/15-19
Aperto la Domenica
Chiuso il Lunedì

Salutato da una bella giornata di sole, domenica 22 gennaio un bagno di folla alla Contrada di Casorate per la tradizionale ricorrenza

Sant'Antonio 2006 in festa

La Banda Civica ha fatto da colonna sonora della festa

Una bella giornata di sole ha salutato domenica 22 gennaio l'edizione 2006 della Festa di Sant'Antonio Abate, l'ormai tradizionale appuntamento che la Contrada organizza insieme alla Parrocchia San Vittore Martire e con il patrocinio del Comune per festeggiare il "suo" santo.

La festa ha visto fin dal mattino una folta affluenza di pubblico, culminata nel pomeriggio con la benedizione alla chiesetta degli animali, alla quale hanno partecipato 150 tra cani, gatti, uccellini e coniglietti, accompagnati dalle loro rispettive "famiglie"; sono sfilati 16 trattori, 85 cavalli (provenienti da una quindicina di maneggi), ed era presente anche un drappello di Giacche Verdi, le guardie ecologiche.

La Banda Civica di Casorate ha fatto da colonna sonora della festa, suonando in vari



IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI



IMMAGINE: FOTOSTUDIO GIANNI

momenti della giornata; secondo gli organizzatori, erano presenti circa duemila persone, che hanno partecipato alle degustazioni e ammirato le 32 bancarelle di prodotti gastronomici tradizionali e artigianali.

Nelle immagini in alto alcuni momenti della bella edizione 2006 della Festa di Sant'Antonio Abate, con la Banda Civica di Casorate Primo (a sinistra) e un momento del passaggio di alcuni cavalli provenienti dai maneggi locali (a destra).

Molte cause civili si stanno chiudendo con la vittoria dei risparmiatori, ma occorre sbrigarsi

Bond argentini: le banche pagano

Da qualche tempo un avvocato difensore dei diritti dei risparmiatori si occupa esclusivamente di centinaia di grandi e piccoli risparmiatori bidonati dai bond argentini. Il default dell'Argentina del 21 dicembre 2001 ha infatti cancellato i sudati risparmi di 400.000 italiani; solo a Casorate ne sono

coinvolti più di un centinaio. Si tratta di un grande scandalo in cui la responsabilità delle banche è pesantissima. Infatti a sbagliare non sono stati solo gli istituti di credito, ma anche molte Cooperative di Credito, le cui colpe principali sono l'omessa o carente informazione sul rischio ed il conflitto d'interessi.

Se ci sono queste condizioni, il cliente truffato può far causa. Questo avvocato ha già vinto 23 cause nei confronti di importanti istituti di credito. Se il risparmiatore non è stato informato sui rischi di quell'investimento, secondo quanto prescrive il regolamento della Consob agli articoli 27-28-29, il processo può

partire, perché le banche non solo non hanno fatto presente ai loro clienti che stavano investendo su un Paese a rischio di fallimento, ma hanno rivenduto ai risparmiatori bond argentini da loro posseduti, "come rifilare ai clienti merce avariata". Questa è una colpa gravissima, perché la Costituzione affida proprio alle banche la tutela del risparmio. Le cause avviate da questo legale superano il migliaio; l'ultima vittoria riguarda una causa nei confronti di una banca Brianzola per un importo rilevante, superiore ai 600.000 Euro!!! ... non proprio un piccolo risparmiatore...

PERSONE E PERSONAGGI DI CASORATE

Piero il barbè e l'angolo pulito

C'è un incrocio a Casorate che certamente può elevare la sua collocazione a l'angolo più pulito del paese ovvero uno degli angoli più puliti, dal momento che non è stato effettuato nessun confronto né tanto meno un'indagine accurata. L'angolo in questione è l'incrocio di via Giovanni XXIII con via Garibaldi e via Italo Santini.

Per chi esce la sera a godersi la città, intorno alle otto e trenta o le nove può osservare un grande personaggio: il Signor Piero il Barbè, come affettuosamente è conosciuto in tutta Casorate e dintorni. Il nostro Amico amato di scopa e paletta "ramazza" l'incrocio in modo meticoloso, quasi scientifico. Non c'è mozzicone o residuo di carta che sfugge. Dopo un attento lavoro l'angolo ritorna al meglio del suo splendore, pulito e pronto per affrontare un nuovo giorno.

Le cose che il nostro infaticabile e simpatico Sig. Piero il Barbè raccoglie -cioè che comunemente viene definita spazzatura - sono le più disparate e raccontano la storia di una giornata fatta di relazioni e di attività più o meno frenetiche. Raccontano di un tessuto sociale che entra in relazione. Raccontano di persone che vivono la propria città. Raccontano di una comunità che diviene sempre più grande così come i problemi che ci si trova ad affrontare. Il nostro Amico, durante la sua attività serale, sempre gentile, ci tiene al saluto e alla risposta al saluto. Un insostituibile insegnamento dei valori della vita in genere e della comunità di Casorate in particolare. Una persona titolata a ricordare il tempo in cui il solo incrociarsi anche casualmente per una

Un barbiere davvero speciale, in attività dal lontano 1930

spontaneo e cordiale saluto. La cortesia e la gentilezza dell'augurarsi il buongiorno o la buonasera, un corroborante saluto contro l'indifferenza che in molte occasioni allontana le persone.

Il nostro amico raccoglie, tra le altre cose, numerose cicche di sigarette, qualche lattina di bibita schiacciata divenuta un'improbabile palla che rumorosamente ha contribuito all'attività ludica degli adolescenti. E ancora qualche pezzo di carta oliata accartocciata, che ha avvolto tranci di buona focaccia avidamente mangiata da ragazzi e ragazze che fanno crocchio nel primo pomeriggio davanti al panificio dall'altra parte della strada. A

cavallo di biciclette o a piedi si rincorrono, scherzano, giocano, e nel frattempo lasciano qualche carta sul marciapiede e sull'asfalto. Lasciano una traccia del loro gioioso passaggio, lasciando il "compito" di raccogliere le carte a Piero il Barbè. Eccolo lì infatti tutte le sere a ripetere una spontanea operazione che permette all'angolo di potersi fregiare del titolo di "angolo pulito".

Piero Massarini è nato a Trovo il 5 maggio 1919; ha iniziato a lavorare come garzone nella bottega del Signor Ciniselli di Casorate Primo all'età di 11 anni nel lontano 1930. Recentemente, il 22 ottobre 2005, è stato insignito di una medaglia d'oro della Confartigianato di Pavia in un'importante manifestazione al Teatro Fraschini, premiato per la professionalità e la dedizione al Lavoro.

Vincenzo Laurenzano

Tra i bidonati ci sono anche artigiani, commercianti, laureati, imprenditori e professionisti; in questi casi le banche avevano tentato di far passare il principio "non potevano non sapere". Durante lo svolgimento dei processi invece è stato dimostrato che anche chi è dotato di una certa preparazione è stato ingannato dalla mancanza d'informazione. Grazie alla legge che ha snellito i processi civili, è sufficiente una sola udienza, un solo confronto, quindi con il giudice che decide "all'americana", per riavere il maltolto al massimo entro due anni. E' però importante ricordare che la legge statuisse anche che la prescrizione scatta al quinto anno; quindi i risparmiatori hanno tempo di avviare le cause fino al 21 dicembre 2006 e non oltre. Non bisogna perciò fidarsi di chi suggerisce di attendere, perché in tale caso scatterà la prescrizione e la beffa.

Angelo Reossi

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Medaglia d'Oro Ordine Medici Milano
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico
Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento
anche per servizio sanitario nazionale
tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione
Lombardia n. 419 - Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

Colorificio FINARDI

FERRAMENTA - COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO
PRONTO INTERVENTO
RIPARAZIONE SERRATURE
SERVIZIO A DOMICILIO

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

DITTA BORDONI di Bordoni Mario e Francesco

CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO

SERRANDE • BASCULANTI

CANCELLI • CANCELLATE • INFERRIATE
PORTE • FINESTRE • VERANDE • ZANZARIERE

AUTOMAZIONE DI CANCELLI E BASCULANTI

PRONTO INTERVENTO • RIPARAZIONI IN GENERE

PREVENTIVI GRATUITI

Via C. Magnaghi, 23 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 9056346

In una lettera intensa e toccante, il missionario racconta la realtà della nuova parrocchia di Chirundu, dove sarà presto parroco

Don Michele e la sua "Casa Africa"

«Mi è davvero difficile trovare parole per ringraziare tutti, anche solo per una parola, un sorriso, una stretta di mano»

Dopo Michele scrive dopo essere rientrato in Zambia, terminata la breve vacanza in Italia di fine anno per festeggiare l'ottantesimo compleanno del papà. Dopo alcuni anni trascorsi nella parrocchia di Stivonga nella diocesi di Monze, vicino al lago di Kariba, dove si parla la lingua Chitonga, da qualche settimana Don Michele è nella parrocchia di Chirundu, metà nella diocesi di Monze e metà nella diocesi di Lusaka, vicino al fiume Zambesi, dove si parla la lingua Chinyanja, in attesa di diventare parroco a primavera.

di don Michele

Ciao a tutti! Tra a studio di Chinyanja e preparazione faticosa di prediche e discorsi vari (che fatica

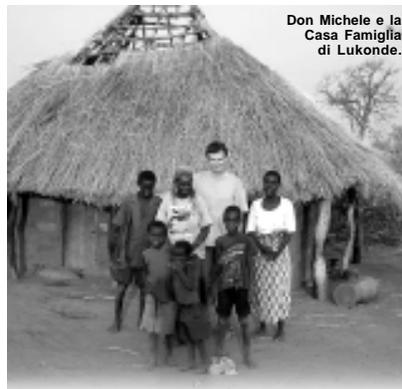
non potersi esprimere con libertà come si vorrebbe!) finalmente mi metto a scrivere due righe ripensando a quei 17 giorni nel gelo italiano e a quello che sta capitando nella mia vita. Pensare alle vacanze in Italia è sempre ricco di commozone e gratitudine per l'amicizia di tanti, che continua, nonostante la lontananza e gli anni, e l'accoglienza sincera e generosa di tanti altri, conosciuti solo recentemente, "da missionario". Mi sento sempre investito di tanta attenzione senza sentire di meritarsela neanche un poco.

Chissà, forse vista da lì l'Africa sembra sempre così lontana, invece per me è diventata "casa" e lo sarà ancora per un po' di anni, con questa gente amata dal Signore, con tutti i suoi problemi e le sue enormi contraddizioni. Mi è davvero difficile trovare parole per ringraziare tutti, anche solo per una parola, un sorriso, una stretta di mano o il segno anche concreto di

una generosità sempre viva, inaspettata e abbondante. Mi sarebbe piaciuto avere più tempo per stare un po' di più, per ascoltare un po' di più, per raccontare ancora un poco di questo mondo, di questa esperienza, di questa stagione della vita, ma... a volte noi preti siamo proprio solo dei viandanti, a cui è chiesto di condividere gli aspetti più veri, profondi, a volte dolorosi, della vita di tanti amici e poi partire per altri sentieri, altre condivisioni, per scoprire che siamo proprio tutti fratelli, figli di Dio, magari diversi per colore, cultura e storia, ma anime pellegrine nello stesso sentiero della vita...

Grazie davvero di cuore a tutti, tutti! Credo profondamente che il Signore ci ascolta e accoglie, perché anche noi sappiamo ascoltare, accogliere e condividere. Grazie ancora!

Ed eccomi qui a Chirundu! I giorni passano veloci mentre la nuova lingua chiede il suo tempo per diventare pane quotidiano. Ci vuole tanta pazienza, soprattutto per me, mai portato per le lingue straniere! Poco a poco cerco di conoscere e capire sempre di più di questa doppia parrocchia, per metà nella diocesi di Monze e per metà in quella di Lusaka. Per passare da una metà all'altra c'è da attraversare il fiume Kafue con il cosiddetto "Puntun", una chiatte dove ci stanno fino a sei macchine fissate in modo scorrevole ad un cavo e tirata da altri due cavi con manovella a mano, uno davanti e uno dietro. Ho cominciato a girare nelle "out station", i villaggi dove c'è una comunità e una chiesa, a volte in muratura, a volte semplice di legno e paglia. Uno lo si raggiunge con un breve passaggio in barca (barca che fu donata da don Davide per permettere ai bam-



CHI SI ADOPERA PER SOSTENERE IL LAVORO DI DON MICHELE

Gruppo di Sostegno Don Michele

www.amicidonmichele.org

«La generosità della comunità di Casorate Primo ha permesso la realizzazione di molti progetti di solidarietà essenziali»



L'impegno sociale ed umanitario, che fin dal 2003, anno della formazione del gruppo, ha guidato l'attività di sostegno, è stato principalmente quello di aiutare don Michele nella sua missione nello Zambia. Essendo gruppo di volontari, però, non possiamo non vedere tutte le altre situazioni degne di attenzione e quindi promuovere specifiche attività per dare il nostro contributo alla loro parziale soluzione. Così è stato per la promozione del progetto "Adottiamo un villaggio"

re di suor **Piera Manenti** nelle quali ci descrivono che :
- per aiutare un bambino della community school o dell'asilo ad avere la merendina al mattino per un mese bastano 4 euro;
- per dare ad un bambino un pranzo al giorno per un mese bastano 10 euro;
- per dare una coperta ad una persona ammalata bastano 5 euro;
- per dare aiuto alle persone affette da AIDS - TBC - malaria

Don Michele con gli amici del Gruppo casorate (composto da Enzo Terrevoli, Cataldo Di Gangi, Tiziano Rossini e Pierangelo Accorsi) durante la visita dello scorso anno.

di coinvolgere la comunità nelle iniziative e tentare di far collaborare anche tutte le realtà associative presenti.

A gennaio don Michele è venuto a trovarci a Casorate Primo e ci ha evidenziato alcune necessità impellenti, visto anche che era stato trasferito nella parrocchia di Chirundu.

«La comunità, ad oggi, ci ha ben aiutati comprendendo che c'è una larga possibilità per tutti di fare del bene»

ria - malattie veneree ecc. bastano 350 euro per anno... ci sentiamo molto rattristati ma nello stesso tempo fortificati e motivati a portare avanti la nostra attività con continuità e serietà, cercando di far conoscere a tutti le esigenze che ci vengono illustrate da don Michele e promuovendo le iniziative opportune per raccogliere fondi o materiali a sostegno dei progetti presentati.

L'a comunità, ad oggi, ci ha ben aiutati comprendendo che c'è una larga possibilità per tutti di fare del bene. Uno dei nostri pallini è sempre stato quello di far prendere coscienza del problema,

affiancato da sette suore che operano in parrocchia, in orfanotrofio ed in ospedale.

Con l'aiuto di don Santecce siamo mossi immediatamente e siamo riusciti a procurare, grazie alla generosità di tanti, il materiale richiesto per poter organizzare la parrocchia, che verrà spedito a giorni con un container, assieme ad altro materiale destinato a mons. E. Patriarca ed alla mission delle suore. Il Centro Diagnostico Italiano di Milano ci ha donato un ulteriore ecografo destinato all'ospedale di Chikuni (zona di villaggi ad una ventina di chilometri da Monze)

Continua a pagina 12

la guerra di indipendenza dello Zimbabwe una macchina saltò su una mina; 2) Quando la pioggia è tanta si forma un fango talmente viscido e appiccicoso che forse neanche un carro armato ne uscirebbe incolume...

Nella zona ci sono alcuni grossi "farmisti" (agricoltori) rigorosamente... bianchi. Ce n'è uno che si è preso un sacco di terra, che i suoi 13 pivot per l'irrigazione si vedono anche dal satellite! Di recente è finito in tribunale, perché pare non abbia le carte in regola, ma... è amico del presidente!... La gente vorrebbe indietro almeno un po' della propria terra per poter coltivare i campi. Ma come la terra l'abbia presa col consenso dei capi villaggio, questo è un altro capitolo, che è meglio lasciarcelo...

In questo periodo tutto è verdissimo per le piogge che continuano bene. Nel verde però si nascondono insidie pericolose: all'ospedale i bambini con la malaria stanno in due per letto e molti purtroppo arrivano... tardi! Se penso a quanti soldi di diverse NGO (Organizzazioni non Governative) sono stati spesi nei soliti "workshop" negli alberghi migliori di Lusaka per parlare delle "mosquito nets" (zanzare della malaria), promesse, ma mai arrivate!!! I casi di colera poi sono in aumento... la gente beve, lava e si lava con l'acqua che trova, spesso direttamente da fiumi e torrenti che sono marroni di fango in questa stagione. Speriamo non scoppi un'epidemia. Intanto qualcuno è già arrivato troppo tardi...

Qui in parrocchia abbiamo asilo e Open Community School. I ragazzi sono tanti, ma molti ancora ne avrebbero bisogno. Il livello di insegnamento... Beh, lasciamo perdere, chi è stato qui e ha lavorato nel campo ne sa qualcosa! Ma almeno i ragazzi non sono in strada e questa è già una grazia. Ogni giorno quasi 400 alunni ravvivano con i loro schiamazzi gli ambienti attorno alla chiesa... Cosa fare per offrire loro un minimo di educazione dignitosa, che accenda la speranza e susciti il desiderio di un futuro più umano? Questa domanda me la tengo stretta nel cuore, sperando che non resti solo tale. Per me si avvicina il tempo in cui dovrò essere responsabile di questa parrocchia. Ne sento tutto il peso e l'inadeguatezza. Se non fossimo che semplici strumenti nelle mani di Dio saremmo solo dei manetti.

E' interessante trovarsi a quasi 41 anni e fra non molto 16 di sacerdozio a chiedersi: "Qual è la mia vocazione?". Ci sono così tanti modi diversi di essere prete tra questa gente, che davvero chiedo al Signore di poter capire cosa vuole da me. Sarò capace di servirlo così?... Non manco di ricordarvi tutti nella preghiera... che sia una cosa reciproca, perché ne abbiamo tutti bisogno! Ancora GRAZIE e arriverci nel 2007, Dio permettendo, a meno che voi passiate da queste parti... Siete sempre i benvenuti! CIAO

Michele

IL GIUFFE' D'ORO
BEAUTY-FARM PER ANIMALI DOMESTICI
TOELETTURAZIONE
VENDITA MANGIMI E ARTICOLI VARI
CONSEGNE A DOMICILIO
PENSIONE PER GATTI
MOTTA VISCONTI (MI)
Piazzetta Sant'Ambrogio 3
Tel. 02 90001411



LEGA LOMBARDA LEGA NORD PADANIA

Sezione di Casorate Primo - PV

Se vi sembra poco...

Nel 2006 si chiuderà la prima legislatura della storia italiana che è riuscita a durare cinque anni senza ribaltoni, tradimenti, cambi di sponda, ecc. Già questo è un primo risultato positivo, perché ha concesso al Governo il tempo necessario per impostare riforme delicatissime (e a detta di tutti **irrinunciabili**) che però nessuno schieramento politico prima d'ora aveva avuto la forza (o il coraggio ???) di portare a termine. Sia ben chiaro: non vogliamo negare alcune ombre che pur ci sono state, prima tra tutte l'eccessiva lentezza con la quale sono stati affrontati argomenti che erano alla base delle promesse elettorali del 2001. Ma sia altrettanto chiaro che in questi anni la Lega Nord Padania si è dimostrata la forza più propulsiva della coalizione di Governo... e non è un caso che quasi tutte le importanti riforme giunte a compimento, portino la firma di nostri esponenti di spicco: le riforme della Giustizia di Roberto Castelli, la riforma del Lavoro di Roberto Maroni, la riforma Costituzionale di Umberto Bossi (conclusa da Calderoli e in attesa della conferma col referendum popolare).

Ebbene oggi cogliamo l'occasione per ricordarvi anche altri risultati raggiunti grazie alla Lega Nord Padania, meno pubblicizzati dei primi ma non certo secondari per importanza... **risultati che portano innegabili vantaggi per tutti i Cittadini italiani**, come potrete leggere di seguito.

TUTELA DEL CITTADINO NELL'ACQUISTO DELLA CASA

Ieri. Chi acquistava una casa in costruzione era sempre esposto al rischio del fallimento improvviso del costruttore, ciò almeno fino alla firma del rogito. Poteva quindi capitare di aver già versato decine di milioni di lire di acconto (oggi decine di migliaia di euro) e di doverli sborsare una seconda volta per poter entrare in possesso della casa finita; chi non poteva permetterselo, perdeva tutto.

Oggi. Grazie alla nuova legge voluta dalla Lega

Nord Padania, il Cittadino è tutelato sia in fase di costruzione della casa (fino al rogito), sia nella fase successiva, cioè quella dei cosiddetti vizi occulti secondo quanto già previsto dal Codice Civile. Semplificando, la nuova legge impone al costruttore di ottenere un fido bancario "di garanzia" prima ancora di aprire il cantiere. Ciò significa che in caso di fallimento del costruttore, sarà la banca a coprire tutti i debiti verso i creditori (o i costi derivanti dalla riparazione dei vizi occulti) e non più il Cittadino. Se vi sembra poco...

REVISIONE DELLE NORME SULLA "LEGITTIMA DIFESA"

Ieri. Chi aveva la sfortuna di trovare in casa i ladri o di essere aggredito in strada da malviventi, di fatto non doveva reagire. Il Cittadino che riusciva a difendersi, infatti, in caso di ferimento (o di

morte) del delinquente, doveva poi dimostrare in Tribunale di non aver agito con "eccesso di legittima difesa" per evitare una condanna. In sostanza, al trauma subito dal Cittadino si aggiungeva la beffa: un lungo processo penale che rischiava ogni volta di ribaltare il ruolo di Abele (la persona aggredita) con quello di Caino (il delinquente aggressore).

Oggi. Grazie alla nuova legge voluta dalla Lega Nord Padania, la legittima difesa è riconosciuta come diritto insindacabile del Cittadino, il quale è autorizzato a difendere se stesso e i suoi familiari con qualsiasi mezzo, secondo la necessità del momento. Pertanto, nessun Magistrato potrà più condannarlo per aver causato "danni" all'aggressore. E rientrano nel concetto di legittima difesa, pur con alcune giuste limitazioni, anche le reazioni a difesa dei beni materiali. Ciò rende giustizia soprattutto agli orefici, ai

portavalori e alle guardie giurate, ma anche ai tabaccai, benzinai, commercianti e quanti altri sono quotidianamente a rischio di rapina nell'esercizio della propria attività. Se vi sembra poco...

TRACCIABILITA' (IDENTIFICAZIONE DELLA PROVENIENZA) DELLE MERCI

Ieri. Con particolare riferimento agli alimentari, in Italia nessuno era obbligato a dichiarare la provenienza d'origine dei prodotti in vendita. Al Cittadino italiano poteva quindi capitare di acquistare (senza saperlo) polli cinesi, uve australiane, arance marocchine e miele vietnamita, pensando di portare in tavola prodotti nostrani (ad esempio polli lombardi, uve toscane, arance siciliane e miele del Trentino). Ma non solo: alle grandi aziende alimentari operanti su scala mondiale, le famose Multinazionali, era

consentito di importare un prodotto base dall'estero, ad esempio olive dalla Turchia, poi di spremere e di imbottigliare l'olio in uno stabilimento italiano... e poi di vendere la bottiglia di olio con la dicitura "Made in Italy".

Ebbene, pur senza denigrare ingiustamente gusti e sapori dei prodotti esteri (e sorvolando su certe "furbizie" ai limiti della truffa) una cosa è certa: nessuno poteva garantire che i prodotti provenienti dai Paesi extracomunitari rispondessero ai criteri di qualità imposti all'interno dell'Unione Europea. E questo su aspetti importanti quali l'utilizzo di concimi non dannosi per l'ambiente, l'applicazione di antiparassitari non tossici per la salute dell'uomo, l'adozione di adeguate norme igieniche nel manipolare le materie prime, l'inserimento più o meno legittimo di organismi geneticamente modificati nei prodotti lavorati o semilavorati, ecc.

Oggi. Dopo molte resistenze della Commissione Europea (se avete letto qualche nostro precedente articolo sulla Commissione, la cosa non vi stupirà di certo), è stata accettata la richiesta della Lega Nord Padania affinché tutte le merci siano "tracciabili", cioè che sia possibile individuare con opportune indicazioni sulle etichette la loro provenienza e tutto il percorso compiuto fino al banco di vendita.

Ovviamente la massaia al mercato potrà sempre scegliere di comprare il prodotto che più le aggrada, anche quello di provenienza extracomunitaria, ma almeno sarà cosciente di portare in tavola un prodotto meno "sicuro" di quelli italiani ed europei. Se vi sembra poco...

LEGGE CONTRO LE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI (INFIBULAZIONE)

Ieri. Pratiche religiose o tribali che prevedono la mutilazione dei genitali femminili (in termini tecnici "infibulazione"), pur se ufficialmente già vietate sul territorio italiano, di fatto erano tollerate o comunque non perseguite con la dovuta severità. Infatti, per effettuare l'operazione vietata in Italia, era sufficiente che i genitori o i parenti portassero la bambina (o ragazzina) in uno Stato estero compiacente ed il gioco era fatto, alla faccia dei diritti inviolabili della persona (in questo caso delle donne) sanciti dalla nostra Carta Costituzionale.

Oggi. Grazie alla nuova legge voluta dalla Lega Nord Padania, tali pratiche sono vietate senza scappatoie e punite non solo se praticate abusivamente sul territorio italiano, ma anche se fatte praticare all'estero da persone che risiedono in Italia, che poi vi rientrano dopo aver procurato la terribile mutilazione. Con questa legge, finalmente, si metterà la parola fine ad una delle usanze più barbare introdotte nel nostro Paese con l'immigrazione extracomunitaria soprattutto di origine africana. Se vi sembra poco...

Il Direttivo Cittadino della Lega Lombarda Lega Nord Padania

MA GLI SPUNTI UTILI PORTATI DALLA LEGA NORD PADANIA NON SI LIMITANO NEPPURE A QUANTO RIPORTATO SOPRA... SONO ANDATI ANCORA OLTRE.

Portano la nostra firma alcune leggi a favore delle giovani coppie e della famiglia tradizionale (che per intenderci è quella composta da un uomo e una donna che si amano e che intendono unirsi in matrimonio), con la possibilità di ottenere mutui agevolati sulla prima casa, assegni per i bambini neonati, nuovi asili nido per evitare che le mamme debbano rinunciare al lavoro dopo la maternità per mancanza di alternative...

Sono nostre le battaglie in difesa del lavoro delle aziende italiane minacciate da concorrenza estera sleale e quelle contro la de-localizzazione delle aziende italiane (questo perché molti "famosi" industriali prendono contributi statali con la promessa di tenere in piedi le loro aziende in Italia ma, poco dopo, mettono in cassa integrazione i lavoratori italiani e portano la produzione all'estero dove la manodopera costa di meno)...

E' nostra la rinnovata lotta alla contraffazione delle merci, la cui proliferazione (soprattutto di origine cinese) provoca enormi danni alla nostra economia...

E' nostra la ferma opposizione alla pedo-pornografia e alla pedofilia a livello europeo, dove qualcuno voleva inserire il concetto di "modica quantità"...

E' sempre nostra la regolamentazione dei flussi migratori (gli ingressi sono concessi solo a fronte della dimostrazione di venire nel nostro Paese per svolgere un lavoro effettivamente esistente) e la conseguente lotta alla clandestinità (a causa della totale mancanza di prospettive reali di integrazione, la clandestinità non riduce la disperazione dei poveracci in cerca di fortuna, bensì alimenta esclusivamente la delinquenza)...

Ultimi dell'elenco, ma non certo per importanza, sono nostri anche gli sforzi per la difesa e il rilancio dell'identità culturale italiana, occidentale e cristiana e il deciso contrasto dell'invasione culturale islamica.

Ma non è certo per motivi di razzismo o xenofobia che la Lega Nord Padania ha intrapreso tali azioni.

Dalle minacce di scatenare la "guerra santa" a tutto l'occidente all'assassinio di persone definite "infedeli", dagli attentati terroristici di matrice islamica in Europa e nel mondo alla mancanza di rispetto di leggi dello Stato che "violerebbero i principi del Corano", dalle proteste per la presenza del Crocifisso nei luoghi pubblici alla pretesa di mandare i propri figli solo nelle scuole islamiche... per la Lega Nord Padania è la dimostrazione senza ombra di dubbio che senza fermezza democratica nell'imporre il rispetto della nostra identità culturale a chi ci chiede di vivere nella nostra società, la massiccia invasione culturale islamica ci riporterebbe indietro di secoli! Non a caso i nostri padri ci hanno insegnato che prima di pretendere "diritti" è necessario dimostrare di saper rispettare i "doveri".

Concludendo, è bene ribadire che per ognuno dei temi richiamati sopra, la Lega Nord Padania ha mantenuto fermo l'indirizzo dichiarato nei programmi elettorali del 2001, a volte imponendosi anche duramente all'interno della stessa coalizione di Maggioranza.

Pertanto, se dovessimo oggi fare un bilancio del lavoro svolto, saremmo propensi a dire che i nostri elettori non possono certo lamentarsi della fiducia che ci hanno accordato. Da non dimenticare, tra l'altro, che la presenza della Lega Nord Padania in Parlamento e nel Governo poteva contare solo sul 4% di consensi ottenuti a livello nazionale nel 2001. E quindi, se dovessimo oggi chiedere agli elettori di rinnovare il consenso nei nostri confronti per i prossimi cinque anni di Governo (magari recuperando anche i voti di coloro che ci avevano abbandonato in buona fede, attirati da false promesse) saremmo propensi a dire: "Ciò che vi avevamo promesso nel passato, l'abbiamo mantenuto. Ciò che vi prometiamo per il futuro, lo manterremo!" Se vi sembra poco...

Lo spazio mensile riservato alle consulenze legali della dottoressa Linda Colasanto

Questioni di principio e non

«Come recuperare i soldi da clienti che non pagano?»

Per ogni questione, informazione o dubbio di natura legale scrivete alla **Redazione di "Punto di Vista"**, via Aldo Moro, 9 - 27021 BEREGUARDO (PV), tel. 0382 930524, e-mail: pudivi@tiscalinet.it oppure all'indirizzo e-mail: studlegalecolasanto@libero.it. La Dottoressa Linda Colasanto Vi risponderà attraverso le nostre pagine al più presto.

a cura della dott.ssa
Linda Colasanto
Avvocato praticante

Gentile dottoressa, da un mio cliente non riesco a farmi pagare delle fatture ormai scadute. Siccome l'importo è molto piccolo, ma ne è diventata una questione di principio, mi hanno detto di rivolgermi ai giudici di pace. Potrei saperne di più?

Lettera firmata

Caro lettore, in effetti l'hanno consigliato bene: il giudice di pace, infatti, è competente nei seguenti casi:

- 1) cause relative ad opposizione di termini ed osservanza delle distanze stabilite dalla legge riguardo al piantamento degli alberi e delle siepi;
- 2) cause riguardanti la modalità d'uso dei servizi di condominio di case;
- 3) cause relative a rapporti tra proprietari di immobili ad-

biti a civile abitazione in materia di immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori, scuotimenti che superino la normale tollerabilità.

Inoltre, sono di competenza del giudice di pace le cause relative ai beni mobili di valore non superiore a Euro 2.583 (5.000.000 di vecchie lire), e le cause concernenti la circolazione di veicoli e di natanti purché il valore della controversia non superi Euro 15.494 (30.000.000 di vecchie lire).

Per cause civili di valore fino a Euro 1.033 (2.000.000 di vecchie lire), se le parti interessate ne fanno richiesta, il giudice di pace decide secondo equità cioè senza seguire strettamente le norme di diritto ma decidendo secondo i principi regolatori della materia e, comunque, nel rispetto delle norme costituzionali.

Nel Suo caso, invero, il giudice è competente per il recupero del credito, tenuto conto del fatto che le cause civili di valore inferiore ad Euro 1.033 sono esenti da

qualsivoglia imposta o tassa (ivi comprese le marche da bollo): per questo motivo, il tentativo di recuperare il credito potrebbe essere conveniente ed allettante.

Tenga presente, però, che qualora, anche a seguito di decreto ingiuntivo esecutivo, emanato dal Giudice di Pace, l'esecuzione forzata desse esito negativo (pignoramento negativo da parte dell'Ufficiale Giudiziario in quanto impossibilitato a reperire beni mobili utili da pignorare), sarebbero a Suo carico le spese del legale senza la possibilità di recuperare il credito.

Discorso diverso sarebbe qualora fosse certo del fatto che il Suo creditore svolge un lavoro dipendente: in questo caso, si potrebbe effettuare un pignoramento presso terzi, e tentare di pignorare 1/5 dello stipendio, sempre nel caso in cui non vi siano altri creditori che abbiano già pignorato il suddetto 1/5, nel qual caso dovrebbe mettersi in coda ed aspettare il Suo turno. Questa circostanza, comunque, è facilmente verificabile con una visita presso il competente Ufficio Esecuzioni Mobiliari del Tribunale.

Fino al 5 marzo al Laboratorio dell'Arte Espone Felicia Fabris

Arte e corsi: il calendario dei prossimi appuntamenti in programma fino a giugno

L'opera artistica di Felicia Fabris prevede un'assoluta partecipazione emozionale: i suoi quadri sono testimonianza dei temi di fondo della vita e della condizione umana sia essa tormentata e drammatica, sia essa di riflessione. Il linguaggio è simbolico, con una stilizzazione

plastica volta a creare una spazialità immaginaria e le tinte si modificano continuamente sotto il riflesso di una luce quasi metafisica.

CALENDARIO DEL LABORATORIO DELL'ARTE 2006
I prossimi appuntamenti:

- **FEBBRAIO**
Dal 11/2 al 5/3 Mostra Personale: espone Felicia Fabris. Dipingere nell'Atelier. A cura di Fiorella Mannelli. Lunedì 17.30/19.30; Mercoledì 10.30/12.00 - 17.30/19.30. Scuola di Disegno. A cura di Giancarlo Cagnola. Martedì 15.00/17.00 - 20.30/22.30. Caffè in Laboratorio. A cura di Silvia Demartini. Mercoledì dalle 21.00. Gioco Bimbi. Venerdì 16.30/18.00.

- **MARZO**
8 Marzo "Festa della Donna".
Dall'11/3 al 14/4 Percorsi d'Arte al femminile: espone Fiorella Mannelli. Corsi: Dipingere nell'Atelier. Scuola di Disegno. Caffè in Laboratorio. Gioco Bimbi.

- **APRILE**
Fino al 14/4 Mostra Personale Fiorella Mannelli. Corsi: Dipingere nell'Atelier. Scuola di Disegno. Caffè in Laboratorio. Gioco Bimbi.

- **MAGGIO**
Dal 6/5 al 31/5 Mostra Personale: espone Galileo Tressoldi. Corsi: Dipingere nell'Atelier. Scuola di Disegno. Caffè in Laboratorio. Gioco Bimbi.

- **GIUGNO**
Dal 10/6 al 2/7 Mostra personale: espone Domenico Panaro. Martedì: Corsi brevi di pittura, scultura, tecniche miste e carta pesta. A cura di Luca Santi. Giovedì: Corsi base, avanzati, specialistici di cucina naturale macrobiotica. A cura di Fiorella Mannelli.

IN VIA VITTORIO EMANUELE 38

Storico passaggio di consegne

Lo studio del Notaio Albertario è stato rilevato dai Notai Marchetti e Cavigioli

Lo scorso anno il Notaio Albertario di Casorate, dopo quarant'anni di attività, è andato in pensione: un evento che è stato avvertito da tutti i cittadini casoratensi e dei paesi limitrofi, che conoscevano bene il notaio e il suo studio, aperto nel lontano 1965, ormai una vera e propria "istituzione" per tutto il territorio. Ma contemporaneamente è avvenuto anche un passaggio storico di consegne, in quanto lo studio è stato rilevato dai notai Marco Marchetti e Susi Cavigioli: la Dott.ssa Cavigioli è il notaio titolare della sede di Casorate Primo, mentre il Dottor Marchetti è titolare di una sede a Pavia. «La nostra intenzione è di continuare ad essere un punto di riferimento per tutti i cittadini», dice la Dottoressa Cavigioli. «Così come è sempre stato il Notaio Albertario;

proprio per questo il nostro studio è sempre aperto da lunedì a venerdì e noi siamo sempre a disposizione anche per consulenze o semplici informazioni».

«Il fatto di essere in due ci permette di alter-narci e di garantire sempre agli utenti la disponibilità di uno di noi», precisa il Dottor Marchetti; «il rapporto con il notaio non deve essere legato solo alla stesura di atti notarili, ma deve basarsi anche sulla fiducia, quindi la persona sa di potersi rivolgere a noi in tutta tranquillità per un chiarimento o un parere». Lo Studio Associato Marchetti Cavigioli redige atti notarili di tutti i tipi (per veicoli, immobili, imprese e così via); la sede di via Vittorio Emanuele 38 è aperta tutti i giorni in orari di ufficio (sabato escluso). Il numero telefonico è 02 9056333.

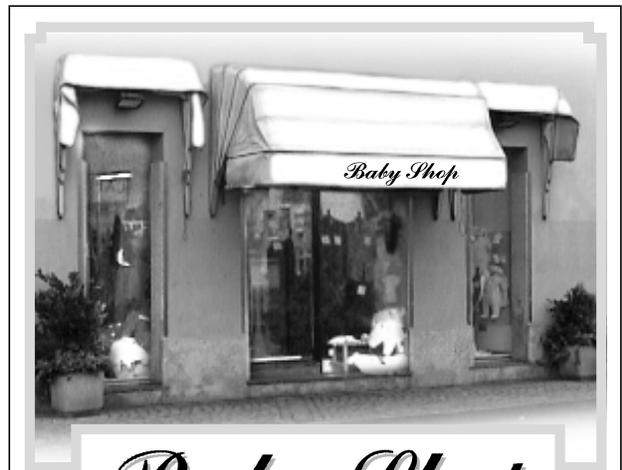


Al Gran Cafè Paradise a mezzogiorno da lunedì a sabato

PRANZO A 9 EURO !!

Su prenotazione si organizzano feste di compleanno, addio al celibato e al nubilito, ricevimenti per battesimi comunioni, cresime...

Via San Protaso 8 - Casorate Primo (PV)
Tel. 347.0090570



Baby Shop

Abbigliamento da 0 a 14 anni e Premaman

Vasto Assortimento
Abiti da Cerimonia

CASORATE PRIMO (PV)
Piazza Contardi - Tel. 02 9051080



ALIMENTI PER BAMBINI

PLASMON - MELLIN - NESTLÉ - NIDINA
NIPIOL - UP e GO - PAMPERS - FISSAN

**FINO ALLA FINE DI FEBBRAIO
SCONTO DEL 5%
SULLATTI 1 E 2**

Via S. Protaso, 7 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 347 9005064 - Chiuso il mercoledì

LISTA CIVICA IN CASORATE

FEBBRAIO 2006

Commercio, il blitz della maggioranza

Abbiamo assistito in questi ultimi giorni ad un vero e proprio blitz da parte della maggioranza per l'approvazione del nuovo piano commerciale. Forse si doveva fare, anzi sicuramente si doveva fare. Ma perché farlo in questo modo e, soprattutto, con tutta questa fretta? A dicembre c'è stato un incontro con i commercianti per dire che non ci sarà mai un supermercato o un centro commerciale a Casorate Primo salvo poi, in occasione della presentazione del piano, prevedere la possibilità di insediamento di un supermercato fino a 1500 mq (di vendita si badi bene, per cui la superficie sarà molto maggiore). Appare logico chiedersi il perché di tutto questo. Proviamo a dare delle risposte. Il piano commerciale è fermo a 15 anni fa per cui altri sei mesi da spendere con confronti costruttivi con gli addetti ai lavori non avrebbero

fatto la differenza e probabilmente il risultato sarebbe stato diverso. Il Sindaco spergiura che non ci sono richieste di supermercati in Comune. A maggior ragione non si comprendono le ragioni della fretta.

Tutte le minoranze nel consiglio comunale del 7/2/2006 hanno invitato il sindaco e la maggioranza a sospendere il punto in attesa di un confronto. La risposta è stata: intanto lo adottiamo così, poi faremo una bella commissione, apporteremo delle modifiche e infine lo approveremo.

Tutto questo però una morale ce l'ha. Nessuno si è accorto leggendo il programma dell'Ulivo con Rifondazione che non viene spesa una parola a favore dei commercianti e del tessuto produttivo in generale? Forse il nuovo piano commerciale ha altri e ben più sostanziosi risvolti come ad esempio la possibilità edificatoria di alcune zone del paese. E' opportuno che si mediti

su queste cose. Appare quantomeno singolare che vengano fatte scelte che non apparivano nel programma

presentato agli elettori. Vuoi vedere che alcuni argomenti, non toccati minimamente nel programma,

salteranno fuori in futuro. Non vorremmo che oltre ad imporci il supermercato un domani ci imponga-

no anche un centro sociale o qualcosa di peggio.

Lista Civica in Casorate

Il costo della Tia per l'anno 2005 è aumentato mediamente del 35% e di questo tutte le famiglie se ne sono accorte.

Nel programma di Ulivo con Rifondazione si leggeva testualmente: «La raccolta differenziata dei rifiuti è una soluzione rilevante per un maggior rispetto dell'ambiente. Il servizio già attuato nel nostro comune va potenziato con l'obiettivo di aumentare la percentuale dei rifiuti differenziati ed educare ad una maggiore sensibilizzazione

Parliamo di spazzatura

ambientale. Uno studio approfondito sugli aspetti tecnici, una costante e attenta valutazione dell'esperienza, potrà consentire una graduale diminuzione del costo del servizio a carico delle famiglie».

Belle parole, accattivanti, pregne di promesse. Di tutto questo cosa è stato fatto? Niente. La raccolta differenziata viene praticata solo da una parte dei cittadini mentre altri se ne fregano.

Leducare alla maggiore sensibilizzazione ambientale è rimasta lettera morta. Non bisogna essere aquile per vedere che il martedì e il venerdì (ma anche in altri giorni) vengono abbandonati ai lati delle strade sacchetti della spesa pieni di tutto senza alcuna differenziazione. Naturalmente "ai lati delle strade" per modo di dire visto che ci sono rifiuti dappertutto. Basta vedere il parcheggio dell'Omino di Ferro, la circosollazione, i vicoli del centro ecc. Nessuno viene sensibilizzato. Viene lasciato tutto al caso. Se uno è educato allora cerca di differenziare, di esporre la spazzatura in modo civile, in contenitori adatti e nei giorni giusti. Se uno se ne frega è sufficiente che butti tutto nella

borsa della spesa e la porti in strada, tanto prima o poi passerà qualcuno a ritirare. Tanto nessuno controlla, nessuno sanziona, nessuno educa. Dove sono gli "approfonditi studi tecnici e la costante e attenta valutazione dell'esperienza e, soprattutto, la graduale diminuzione del costo a carico delle famiglie"?

A noi sembra che tutto sia stato lasciato allo sbando. Sarebbe ora che l'assessore preposto intervenisse di concerto con i dipendenti del Consorzio dei Navigli e cominciasse a cercare con loro le soluzioni al problema senza addossare, come al solito, la responsabilità a chi lo ha preceduto.

Chi lo ha preceduto magari ha commesso qualche errore, ma sicuramente il paese era più pulito e vivibile.

Lista Civica in Casorate

la Zanzara:

Dal programma di Ulivo con Rifondazione:

«...Trasparenza, prendere decisioni importanti informando e discutendo con i Casoratesi...»



PRONTO SOCCORSO COMPUTER



Servizio rapido di assistenza hardware e software a domicilio per il vostro Personal Computer e periferiche



Mondo Graphics s.a.s.
Via C. Battisti, 14 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 905 6431 - Fax 02 905 6508 - Cell. 347 9351386
e-mail: mondogra@libero.it

L'Africa di don Michele

Grazie a tutti coloro che ci hanno sempre sostenuto

Segue da pagina 9

adove opera la dr.ssa Claudia Caracciolo. Questo è un modo per contribuire all'opera di sostegno; un altro modo può essere quello di scontare il prezzo di acquisto su quanto acquistato per le iniziative come fanno le aziende Obiettivo Garden di Milano e le cantine Cavallotti di Bubbiano; un altro modo ancora può essere quello di effettuare il versamento sul conto corrente bancario di cui riportiamo per comodità gli estremi: C/C n. 2359 - ABI 05584 - CAB 55710 presso Banca Popolare di Milano, filiale di Casorate Primo, intestato a "Parrocchia San Vittore Martire - Don Michele Missione Zambia". Inoltre segnaliamo che la nostra attività può essere seguita su internet, sul sito creato appositamente per rendere trasparente il nostro operato, all'indirizzo: www.amicidomichele.org Un grazie a quanti continueranno a sostenere don Michele attraverso le nostre iniziative.

Il Gruppo di Sostegno don Michele Missione Zambia Enzo Terrevoli Cataldo Di Gangi Tiziano Rossini Pierangelo Accorsi

CEDESI

negozio di abbigliamento bambini con trentennale esperienza a Casorate Primo, zona centrale.

Tel. 02 90096395



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 329 98 99 378
Ufficio e Fax: 02 905 1320



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI PAVIA CONFARTIGIANATO IMPRESE - PAVIA

Viale Cesare Battisti, 76 - PAVIA. Tel. 0382 377511 - www.confartigianatopavia.it

NUOVO UFFICIO DI CASORATE PRIMO

INAUGURAZIONE SABATO 4 MARZO 2006

Via dell'Orto, 8 - CASORATE PRIMO (PV). Tel. 02 90097771

Orari: lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

SABATO 4 MARZO 2006 ALLE ORE 11.00 verrà inaugurato il nuovo ufficio di Casorate Primo in via dell'Orto n. 8. Alla presenza delle Autorità locali, il Presidente dell'Associazione Cav. Rino Malinverno provvederà al taglio del nastro del nuovo funzionale front-office associativo che è stato allestito per migliorare e potenziare l'ormai più che ventennale presenza dell'Associazione nella zona di Casorate.

L'ufficio a partire da giovedì 2 marzo osserverà il consueto orario di apertura nei nuovi locali: Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 - telefono 02/90097771. L'addetta, **Sig.ra ALESSANDRA MANENTI** è a disposizione degli artigiani e di tutte le micro e piccole aziende, anche commerciali della zona, per presentare la vasta gamma di servizi alle persone e alle imprese offerti dalla sessantennale esperienza dell'Associazione, leader provinciale nella rappresentanza, nella tutela dell'artigianato e della piccola impresa.

L' Associazione Artigiani di Pavia è un organismo di rappresentanza e servizio delle imprese artigiane che operano sul territorio della provincia. Presente da oltre 50 anni, per numero di associati e ampiezza dei servizi essa è una delle realtà più importanti a livello provinciale essendo in grado di assistere l'impresa in ogni momento del suo percorso professionale con esperienza ed efficienza. Per tutelare le aziende essa interviene direttamente o tramite Federazione Regionale o Confederazione Nazionale.

• SERVIZIO INFORMATIVO

L'Associazione effettua una capillare opera di informazione agli associati, attuata con il Notiziario periodico e con circolari su temi specifici che raggiungono gli operatori ogni volta che si rende necessario assicurare un'informazione precisa e tempestiva.

• ANAGRAFE - SEGRETERIA

L'ufficio cura tutti i rapporti delle imprese con la Camera di Commercio, l'Albo Artigiani, l'Inps, l'Inail, i Comuni.

• SERVIZIO AMBIENTE IGIENE SICUREZZA - CENTRO MEDICO

Allo scopo di fornire assistenza e consulenza sui temi del Decreto 626/94 (sicurezza sul lavoro) l'Associazione ha costituito uno specifico servizio che cura un articolato programma di intervento sia a livello di documentazione sia a livello di corsi di formazione per datori di lavoro sia a livello di sorveglianza sanitaria attraverso un qualificato Centro Medico.

• MUTUA VOLONTARIA ARTIGIANI

Gli iscritti alla Mutua Volontaria possono godere di assistenze sanitarie diverse in ragione delle esigenze specifiche.

• PATRONATO INAPA

L'Ente, costituito da Confartigianato, ha lo scopo di prestare tutela gratuita in materia sociale. In particolare esso si occupa dell'espletamento di pratiche riguardanti leggi sull'invalidità, vecchiaia, anzianità, superstiti, assegni familiari.

• SERVIZIO FISCALE E CONTABILE

L'ufficio tratta in generale tutti i temi del settore fiscale-tributario: IMPOSTE DIRETTE - IMPOSTE INDIRETTE - Applicazione ed adempimenti Iva.

- tenuta scritture contabili, comprese scritture sostituti d'imposta
- liquidazioni periodiche Iva e relativi versamenti
- predisposizione dichiarazione annuale dei redditi e relativi allegati
- calcolo acconti imposta
- calcoli Ici e predisposizione bollettini per versamenti
- assistenza ai contribuenti in occasione di verifiche e controlli
- informazione agli associati sulla normativa.

• SERVIZIO PAGHE - CONTRIBUTI - VERTENZE

Viene fornita assistenza e consulenza nell'ambito della gestione ed amministrazione del personale. In particolare:

- costituzione, svolgimento e la risoluzione del rapporto di lavoro
- gestione ed elaborazione paghe e stipendi, adempimenti contributivi e fiscali per Inps, Cassa Edile, Inail, Imposte
- modelli Cud, modelli 770, TFR
- rapporti con Enti.

• CAAF CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI

Il Centro di Assistenza Fiscale fornisce attraverso lo sportello di Pavia l'assistenza per gli adempimenti relativi alle denunce redditi mod. 730, consentendo un rapido recupero dei crediti d'imposta.

• AREA FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Organizzazione e realizzazione di corsi di Formazione, aggiornamento ed istruzione.



**I SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE: UNA RISPOSTA
AD OGNI ESIGENZA DELLE AZIENDE ARTIGIANE**



INFORMAZIONE REDAZIONALE / Con speciali lenti a contatto notturne è possibile ridurre fino a sei diottrie senza subire interventi

Miopia, l'ultima frontiera per guarire

Si chiama Ortocheratologia il rivoluzionario sistema di correzione

di Elisabetta Pelucchi

La miopia non è di per sé una malattia, ma è un disturbo funzionale, un'alterazione dello stato refrattivo dell'occhio. La tendenza alla miopia è in aumento, vuoi per l'alto livello di scolarizzazione, per la crescente attività visiva in spazi ristretti. «L'ultima frontiera per la miopia, oltre all'intervento di chirurgia laser, è costituita dal trattamento Ortocheratologico notturno», spiega Marco Vai dell'Optica 2000 di Casorate Primo; «si tratta di lenti a contatto gas permeabili da indossare durante il sonno, lenti con una geometria ben precisa che modella la superficie della cornea, che tende così ad appiattirsi, essendo elastica, e a ridurre quindi la miopia. Attualmente si possono ridurre miopie fino a 6 diottrie. E' possibile effettuare questo trattamento grazie ai progressi tecnologici che da un lato

permettono di costruire delle lenti (chiamate a geometria inversa) con un altissimo grado di precisione e dall'altro di effettuare un esatto monitoraggio della superficie della cornea attraverso uno strumento specifico, il Topografo Corneale computerizzato. Si è raggiunto un altissimo grado di sicurezza nel portare la miopia a 0 e ripristinare i 10/10 a occhio nudo.

Marco Vai dell'Optica 2000 di Casorate Primo ha già effettuato diversi trattamenti

«Queste speciali lenti a contatto vengono indossate la sera prima di coricarsi; al mattino, dopo averle tolte, il miope vede bene tutto il giorno senza dovere indossare lenti od occhiali. Il tempo necessario per raggiungere una visione naturale di 10/10 per tutto il giorno varia a seconda del grado di miopia; possono essere pochi giorni per miopie lievi di 2 diottrie oppure qualche settimana per miopie intorno alle 4 diottrie. Si può correggere anche l'astigmatismo fino a 1,50 -

1,75 diottrie», precisa Marco Vai, che ha già effettuato diversi trattamenti su persone di varie età, comprese tra i 14 e i 50 anni.

La procedura è la seguente: la persona effettua una visita oculistica per valutare se vi siano controindicazioni per le lenti a contatto (cheratite in corso, malattie della cornea o della retina e così via);

- viene sottoposta ad una serie di test visivi per inquadrare il caso;
- viene effettuato l'esame con il topografo corneale che esegue la mappa dell'occhio; - si costruiscono delle lenti di prova, che vengono poi sostituite due o tre volte fino ad arrivare a quelle ottimali;
- vengono realizzate le lenti gas permeabili definitive (che verranno sostituite dopo circa un anno e mezzo per l'usura).

«Rispetto all'intervento con il laser i vantaggi sono notevoli», puntualizza Marco Vai, «perché è una tecnica non invasiva che lascia intatta la struttura corneale; non ci sono gli inconvenienti post operatori (come dolore o visione annebbiata); se c'è una progressione della miopia si possono semplicemente modificare le lenti e migliorare il risultato; è reversibile, perciò a rischio zero, perché smettendo il trattamento il soggetto

tor torna al difetto preesistente». E' perciò una tecnica ormai sicura, messa a punto circa quarant'anni fa negli Stati Uniti e in Canada; nel tempo si è via via evoluta e perfezionata fino ad arrivare, grazie alla tecnologia, ai risultati attuali; numerosissimi studi e sperimentazioni sono stati effettuati in tutto il mondo e in Italia; in particolare quelli svolti all'Ospedale Civile di Caserta e alla Fondazione Banca degli Occhi di Mestre hanno evidenziato come nel tempo non si verificano alterazioni corneali.

Per informazioni ulteriori: Optica 2000, via Santagostino 35, Casorate Primo tel. 02 9051027.

INFORMAZIONE REDAZIONALE / Nuova sede per l'Associazione Artigiani a Casorate

La forza di Confartigianato come partner

Sabato 4 marzo alle ore 11,00 in via dell'Orto 8, l'atteso taglio del nastro. Tutti gli imprenditori e i cittadini sono invitati a partecipare all'evento

Sabato 4 marzo alle ore 11 verrà inaugurato a Casorate Primo il nuovo ufficio dell'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia, in via dell'Orto 8. Alla presenza delle Autorità locali, il Presidente dell'Associazione Cav. Rino Malinverno provvederà al "taglio del nastro" del nuovo funzionale front-office associativo, che è stato allestito per migliorare e potenziare l'ormai più che ventennale presenza dell'associazione a Casorate Primo. L'ufficio, a partire dal 2 marzo, osserverà il seguente orario settimanale di apertura: Lunedì-Martedì-Giovedì-Venerdì:

dalle ore 8.30 alle 12.30.

L'addetta Sig.ra Alessandra Manenti è a disposizione degli artigiani e di tutte le micro e piccole aziende, anche commerciali della zona, per presentare la vasta gamma di servizi alle persone e alle imprese offerti dalla sessantennale esperienza dell'Associazione, leader provinciale nella rappresentanza, nella tutela dell'artigianato e della piccola impresa. Tutti gli imprenditori della zona e i cittadini sono invitati all'inaugurazione. **Per ulteriori informazioni chiamare il numero di telefono 02/90097771.**

CARA BESATE di MATILDE BUTTI

Il cavaoro

Paolo Molaschi nella testimonianza della figlia Marianna

Le sabbie del TICINO erano ricche di oro e la comunità di Besate già dal 1635 estraeva oro. Questa pratica a quanto sembra era rimasta ininterrotta nel corso di secoli fino a quando il Fisco affittò il tratto di riva dal Ticino al Po.

Le controversie fra la Comunità e il Fisco per affermare i propri diritti furono tante come pure le usurpazioni. Ma non è la storia dei diritti quella che io intendo riportare in vita. Piuttosto è quella dell'uomo che cerca in tutti i modi di ricavarne dall'ambiente dove vive i mezzi per affrontare la vita. E dove c'era acqua di un fiume, lì c'erano risorse e ricchezza. Di Besate, noi ricordiamo la famiglia Molaschi che abitò nel vicolo Don Rolandi fino agli anni '50 e che era conosciuta proprio come "famiglia cavaoro". Nel 1998 per mia congenita curiosità del Passato, intervistai la figlia Marianna (giugno

1998). «Mi chiamo Marianna Molaschi e sono nata a Pizzighettone (CR) il 2 dicembre 1919. Mio padre Paolo veniva da una famiglia di ricercatori di oro che aveva da sempre lavorato sulle rive dell'Adda. Nel 1935 si trasferì a Besate; il fratello Ennio si stabilì a Bereguardo mentre l'altro, Giulio, si fermò sull'Adda. Si erano divisi per avere un miglior guadagno. Mio padre con questo suo lavoro manteneva la famiglia di dieci persone: Giuseppe, Vin-

cenzo, Luigi, Piera, Marisa, Iolanda, Irvana, Marianna. Luigi morì a 19 anni di tifo. Durante gli anni della guerra (1940-45) quando i miei fratelli erano al fronte, io aiutavo mio padre in questo lavoro. Ricordo che c'era un bancone di legno inciso ed inclinato per far scorrere la ghiaia e trattenere l'altro. Pare che la sabbia del Ticino contenesse 2 grammi di oro in ogni metro cubo. Chi non possedeva la licenza, era obbligato a vendere l'oro al Fisco. Col tempo e

la scoperta delle miniere, l'oro si era fatto abbondante e quindi meno costoso. Questa attività non era più redditizia».

Paolo Molaschi continuò il suo lavoro fino al 1948, poi passò alla raccolta dei sassi bianchi. Dell'oro che aveva ricavato, Paolo aveva da sempre conservato 4 ettiogrammi che vendette in un momento di difficoltà. Un proverbio nostro dice che ci sono tre modi di vivere: vivere, vivacchiare, stentare. Il ricercatore d'oro come abbiamo sentito, viveva abbastanza bene. La sapienza antica dei nostri Avi nell'adattarsi all'ambiente è davvero esistita e ha avuto caratteristiche specifiche nel riconoscere e sfruttare in modo positivo le ricchezze naturali. Con quali mezzi? Col sudore della fronte e con l'olio di gomito.

«È l'uomo che cerca in tutti i modi di ricavarne dall'ambiente dove vive i mezzi per vivere»

A.C. CALCIO CASORATE PRIMO
in collaborazione con l'Amministrazione Comunale **PROPONE**
a tutti i **PENSIONATI** residenti accompagnati dai nipoti **Ingresso GRATUITO** allo **STADIO COMUNALE** di Casorate Primo
per tutte le partite di Campionato di **PRIMA CATEGORIA**

SETTORE OTTICA
Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA



- ESAME VISIVO
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO SIA TIPO "USA E GETTA" CHE LENTI SU MISURA CON UTILIZZO DI MAPPATORE CORNEALE
- LABORATORIO INTERNO COMPUTERIZZATO PER MONTAGGIO OCCHIALI

OTTICA 2000 s.r.l.

SETTORE FOTOGRAFIA
Luciana Vai
FOTOGRAFA



- FOTO TESSERE DIGITALI; - RITRATTISTICA;
- FOTO PER CERIMONIE CON ALBUM PERSONALIZZATI;
- SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE AD ALTA QUALITÀ;
- SVILUPPO E STAMPA DA FILE;
- VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC;
- MACCHINE FOTOGRAFICHE CLASSICHE E DIGITALI

Via Santagostino, 35 - CASORATE PRIMO (PV) tel. Ottica 02 9051027 tel. Foto 02 9056711

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
 Tel. 02 90000251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

MOTTA VISCONTI

Sito del Comune di Motta Visconti: www.comune.mottavisconti.mi.it

CARABINIERI 02 90000004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
GUARDIA MEDICA 02 9466777 - POLIZIA LOCALE 339 1815183

Municipio	02900008111	Parrocchia S. Giovanni B.	0290000351	R.S.A. "M. Teresa"	0290007008
Ufficio Tecnico	02900008135	Oratorio S. Luigi G.	0290000336	Farmacia Mariani	0290000044
Polizia Locale	02900007019	Asilo Nido	0290000726	Vigili del Fuoco	0294666666
Biblioteca Comunale	0290000001	Scuola Materna	0290000236	Cinema Arcobaleno	0290007691
Piscina Comunale	0290008024	Scuola Elementare	0290001649	D.ssa Paola Vigoni	
Poste Italiane	0290009130	Scuola Media	0290000266	medico veterinario	0290000251

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
 Tel. 02 90000251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

PER I TUOI PICCOLI ANNUNCI?

Chiama subito
0382 930 524

@ **Comune di Motta Visconti:** Segreteria Generale segreteria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tecnico tecnico@comune.mottavisconti.mi.it - Urbanistica urbanistica@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Affari Sociali affarisociali@comune.mottavisconti.mi.it - Anagrafe anagrafe@comune.mottavisconti.mi.it - Ragioneria ragioneria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Commercio commercio@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tributi tributi@comune.mottavisconti.mi.it - Assistente Sociale ass.sociale@comune.mottavisconti.mi.it - Polizia Locale polizia@comune.mottavisconti.mi.it - Biblioteca Civica bibmotta@tiscali.it

A cura del "Centro Medico Ticino" di Motta Visconti, lunedì 13 febbraio si è tenuto un incontro sui rischi della malattia nel nostro territorio

Più informati per prevenire la meningite

Allerta per le settimane di fine inverno, in cui di solito tende a manifestarsi

di Damiano Negri

La meningite è una patologia che evoca nell'opinione pubblica una paura atavica, essendo tra le malattie infettive una delle più conosciute (ma nel contempo tra le meno diffuse, se si tiene conto del numero di persone che sfortunatamente la contraggono). Eppure i mezzi di comunicazione (giornali e TV) sono sempre molto solleciti nel divulgare notizie riguardanti le infezioni da meningite, in particolare per quel che riguarda il nostro territorio, vero e proprio "epicentro" nel biennio 2003-2004; tuttavia l'attenzione dei media non era certo finalizzata a creare ingiustificato allarmismo, quanto ad informare la popolazione su un fenomeno sanitario che, per prima cosa, compete alle rispettive istituzioni sanitarie riconoscere ed affrontare con tempestività, approntando la metodologia più indicata.

Tra queste, l'Azienda Sanitaria Locale di Abbiategrasso si è vista come capofila ad affrontare la recrudescenza della malattia che due anni fa sembrava avesse preso di mira il nostro territorio. Il dottor Umberto di Donfrancesco, dirigente medico della ASL Milano 1 di Abbiategrasso, in qualità di dirigente del dipartimento di prevenzione, ha vissuto in prima persona l'emergenza meningite nel territorio abbiatesse e magentino di sua competen-



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

Dopo il picco nella stagione 2003-2004, i casi di meningite nel distretto ASL abbiatesse-magentino sembrano rientrati nella norma (in linea con quelli della Regione Lombardia e dell'Unione Europea); tuttavia l'attenzione delle autorità sanitarie è sempre ai massimi livelli.

za ed è stato invitato dal dottor Andrea Maggi del "Centro Medico Ticino" di Motta Visconti a tenere un incontro pubblico la sera di lunedì 13 febbraio al Centro Civico di Motta Visconti

due casi mortali», ha spiegato il dottor di Donfrancesco. «In quel momento il tasso di contagio nel nostro distretto era circa il doppio della media rilevata nell'intera Regione Lombardia e l'allerta

«L'animale più simile all'uomo è il maiale, che si ammala di influenza come noi. Tutti speriamo che non contragga l'avaria»

Dr. Umberto di Donfrancesco

nell'ambito delle conferenze organizzate col Patrocinio dell'Amministrazione comunale.

«L'emergenza meningite oggi è di scarsa attualità, se si pensa a quanto accaduto appena due anni fa, con lo sviluppo di alcuni piccoli focolai che hanno prodotto anche

delle istituzioni sanitarie di ogni ordine e grado ha permesso di monitorare la diffusione del contagio intervenendo secondo procedure e normative predisposte in questi casi; come sempre, la prevenzione è la carta vincente anche di fronte a patologie gravi come la meningite».

Il dirigente dell'Azienda sanitaria abbiatesse ha spiegato come la malattia si manifesti e possa essere fonte di serio pericolo per chi la contragga: «Partiamo dal presupposto che la missione di un ente sanitario non è la cura di chi si già malato, ma prevenire la diffusione della malattia a tutti i soggetti sani. La meningite, quando si esprime, è una patologia infettiva importante e grave, con una bassa percentuale di mortalità che, seppur minima, è comunque possibile. Esistono vari tipi di meningiti infettive e contagiose, originate da molti virus e batteri: la principale è la "Neisseria Meningitidis"».

Al secondo dell'età, del tipo di malattia contratta e delle condizioni generali del paziente, si possono trovare meningiti dalle diverse espressioni cliniche: il neonato subisce un certo tipo di meningite, gli adulti un altro tipo.

«Le meningi sono delle specie di membrane che ricoprono le strutture nervose centrali e periferiche del cervello», ha proseguito il dottor di Donfrancesco, «queste sottili pellicole sono ricoperte da liquido cefalo-rachidiano. Quando una persona viene colpita da particolari batteri e da virus che intaccano appunto le meningi si parla di meningite: tra le varie espressioni della malattia, la forma "meningococcica" è la più preoccupante. È stato riscontrato che il picco stagionale nella diffusione della

meningite è la fine dell'inverno, quando il rischio epidemiologico aumenta del 20%. Si tenga comunque conto che, a livello nazionale, i casi dichiarati di meningite sono stati 522 nel 2004 (scesi di molto rispetto ai 971 riscontrati nel 2003) di cui 123 in

Continua a pagina 16

Influenza aviaria:
 «Non c'è nulla di cui preoccuparsi, fino a questo momento»
 A pagina 16

POLIAMBULATORIO

Centro Medico Ticino S.r.l.

Direttore Sanitario Dr.ssa L. Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
 e-mail: dott.maggi@tiscalinet.it

Per informazioni e appuntamenti:
 tel./fax 02 90000276
 da lunedì a venerdì
 ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
 Sabato 9,00 / 12,00

Autorizzazione Sanitaria n. 104692
 ASL di Milano del 29/11/2004

CONSEGNA A DOMICILIO Tel. 02 90008017

Fritto Misto - Patatine Fritte - Olive Ascolane
Crocchette di Patate - Crêpes dolci e salate

PROVA LE NUOVE PIZZE GIGANTI!

Via Don Minzoni, 18
 MOTTA VISCONTI (MI)

Orario di apertura:
 martedì-sabato
 10.00/14.00
 16.30/21.00
 Domenica:
 16.30/21.00
 Lunedì chiuso

MENINGITE 2 / Se le cure, a base di forti dosi di antibiotici, vengono prestate immediatamente, il tasso di mortalità si abbatte fino al 5%

Riconoscere i sintomi per curarsi in fretta

«La disinfezione degli ambienti non serve. Ma i conviventi del malato vanno esaminati»

Segue da pagina 15

Lombardia, pertanto non ci troviamo di fronte ad epidemie vere e proprie, così come si verificano nel continente africano ogni 100 anni circa». Tuttavia alla ASL di Abbiadegrasso nel 2003-2004 si è tenuto che le statistiche fossero completamente da rifare quando l'ente si è trovato a gestire l'emergenza sanitaria che tutti ricordano, dove i casi di meningite registrati nel nostro territorio sono stati quasi il doppio rispetto alla media regionale (11,1% rispetto allo 0,6% della Regione Lombardia), tanto da ricorrere alla vaccinazione di massa.

«In Lombardia i numeri dei contagi da meningite erano

e restano pur sempre nella media europea, tuttavia la nostra Azienda Sanitaria ha registrato contagi da meningite in progressiva ascesa dal 1999 al 2003, passando da 7 a 12 casi, prima di tornare a normalizzarsi».

Mai come nel caso della meningite, sono i primi sintomi che devono essere riconosciuti e capiti, in tutta la loro allarmante manifestazione: «Nel 40% dei casi, si esprime inizialmente mediante infezioni alle vie aeree superiori (in pratica il virus si inala), ed ha un decorso molto rapido: se di meningite si tratta, entro le prime 24 ore successive al contagio, questa si manifesterà puntuale, ma occor-

MENINGITE 3 / Febbre, dolore alla nuca, eruzioni cutanee: tutti i sintomi della malattia

Nell'adulto: torpore e vomito a getto

ADULTO. Dolore alla nuca; vomito cerebrale a getto; rigor nucale (un dolore tale da impedire di ruotare il collo); febbre altissima (39-41 gradi); eruzioni cutanee; eritemi; segni rossi sulla cute; petecchia; alterazioni psichiche; delirio e allucinazioni; torpore; coma. Unitamente a ciò, potrebbero manifestarsi anche crisi epilettiche e tremori, fino ad arrivare a paresi e paralisi del soggetto vittima dell'infezione.

Nel bambino: la testa "ciondolante"

BAMBINO. Nel bambino la meningite si manifesta in altro modo: occorre fare attenzione ad un modo strano di "ciondolare" la testa da parte del bambino malato, nonché alle oti, a vomito e diarrea, oltre a quel torpore tipico che si riscontra anche negli adulti.



IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

no da 1 a 7 giorni prima di arrivare all'espressione conclamata.

L'adulto malato comincia a soffrire di dolore alla nuca, vomito cerebrale a getto nonché rigor nucale (ossia un dolore tale alla nuca da non riuscire nemmeno a ruotare il collo), febbre altissima (39-41 gradi), eruzioni cutanee, eritemi, segni rossi sulla cute, petecchia, alterazioni psichiche, delirio e allucinazioni, oppure torpore e, nei casi peggiori, il coma. Unitamente a ciò, potrebbero manifestarsi anche crisi epilettiche e tremori, fino ad arrivare a paresi e paralisi del soggetto vittima dell'infezione. Nel bambino invece la meningite si manifesta in altro modo: occorre fare attenzione ad un modo strano di "ciondolare" la testa da parte del bambino malato, nonché alle oti, a vomito e diarrea, oltre a quel torpore tipico che si riscontra anche negli adulti».

Se i primi sintomi devono essere riconosciuti dai famigliari stessi oppure dal medico allertato dalla famiglia, è solo la diagnosi clinica a stabilire con certezza se di meningite si tratta: «Una volta riconosciuta la malattia, la prognosi del soggetto viene sempre riservata, essendo le prime 48 ore di ricovero le più critiche. Fortunatamente bastano 24 ore di trattamento per interrom-

pere la nocività della meningite, ammesso che sia stata diagnosticata in tempo. Esistono tuttavia forme fulminanti di meningite che

putroppo nel nostro territorio hanno portato al decesso di due pazienti, di cui è stata data notizia in passato anche dagli organi di

informazione locali. Per questo è necessario sempre e comunque puntare alla prevenzione».

Damiano Negri

MENINGITE 4 / Cosa succede in famiglia nel caso di infezione?

Le indagini per capire chi curare

«La necessità di segnalare i casi è un obbligo dal 1934»

Per l'Azienda Sanitaria abbatense, una buona prevenzione parte dall'adeguata informazione e dalle segnalazioni che giungono agli enti sanitari: «L'obbligo di segnalare i casi di malattie infettive riscontrati sul territorio è obbligatoria dal 1934», prosegue il dottor di Donfrancesco, «ed oggi possiamo avvalerci di nuovi strumenti come telefono e mezzi informatici per rendere sempre più rapida e puntuale l'allerta da inoltrare agli organismi sanitari preposti. Alla segnalazione inoltrata segue un'inchiesta che deve stabilire di che tipo di meningite si tratta, e quale ordine di selezione predisporre in merito ai contatti avuti dal malato con altri soggetti sani, contatti suddivisi convenzionalmente in tre categorie: i "contatti stretti", rappresentati da individui che nei 10 giorni precedenti all'esordio della meningite hanno vissuto col malato; i "contatti regolari", rappresentati da interlocutori minori; i "contatti

occasional", rappresentati da soggetti non abituali frequentatori del malato. La disinfezione degli ambienti non è necessaria, in quanto la chemioprophilassi viene sottoposta alle persone che li abitano e che ne abbiano oggettivamente necessità, ossia i conviventi del malato e i contatti stretti in collettività. Ad esempio, SOLO i compagni di classe della scuola, oppure i SOLI colleghi d'ufficio, o chi abbia mangiato o dormito frequentemente nella stessa abitazione del malato nel periodo di incubazione; ma anche i compagni di viaggio nello stesso abitacolo dell'automobile, oppure il passeggero seduto accanto al malato per almeno 8 ore, sia in aereo che su un treno, o chiunque sia stato esposto alle secrezioni del soggetto, come

il personale sanitario che ha prestato soccorso o eseguito una respirazione bocca a bocca. Quando ci viene segnalato un caso di meningite, l'importante è non perdere tempo e le istituzioni quali scuole, comuni e enti locali possono e devono essere decisivi per l'indagine sui contatti del malato».

È possibile tuttavia ricorrere al vaccino anti-meningite (obbligatorio per il personale militare) che è stato utilizzato su larga scala proprio dall'ASL abbatense nei momenti di massima emergenza nelle zone focolaio della malattia, ma che comunque viene sconsigliato alla popolazione "in tempi normali" se non giustificato da un reale stato di emergenza. [dn]

Influenza aviaria: che fare secondo l'ASL

Al margine dell'incontro non sono mancate alcune riflessioni in merito all'emergenza del momento, rappresentata dalla diffu-

sione dell'influenza aviaria: «Per il momento non esiste una dimostrazione scientifica che possa far pensare alla diffusione della malattia da uomo a uomo», ha concluso il dottor di Donfrancesco, «e quindi è del tutto ingiustificato un certo tipo di allarmismo che si fa strada tra la gente, a sua volta confusa da certe notizie del tutto infondate, come una ipotetica campagna di vaccinazione per 35 milioni di italiani: una cosa del tutto priva di fondamento. Certo, la diffusione della malattia preoccupa. Gli esseri umani hanno un animale a loro molto simile, il maiale, una creatura che si ammalava di influenza proprio come noi. E se il maiale sarà in grado di ammalarsi di influenza aviaria, non è escluso che possa accadere anche a noi».

Il prossimo incontro organizzato dal "Centro Medico Ticino" sarà lunedì 13 marzo 2006 alle ore 21,00 col dott. Fausto Leali (cardiologo): tema, prevenzione cardiovascolare.

Pedicure Podologo

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA
CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti:
via Borgomaneri, 69 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 9357

«FIORDALISA»

Piante da interno ed esterno - Composizioni
su Ordinazione - Preventivi Gratuiti e
Personalizzati per Ogni Cerimonia -
Consegne a Domicilio Gratuite
Vi Aspettiamo!

Piazza S. Ambrogio, 1 - Motta Visconti (MI)

Tel. 02.90.00.10.43

Chiuso il lunedì

ELENSEC

I FORNITORI DELLA
la Vostra Tintoria

Pulitura a Secco Igienica e ad Acqua di:
INDUMENTI, COPERTE,
PIUMONI, TAPPETI, PELLI, PELLICCE

SI ESEGUONO
RIPARAZIONI
VARIE

OGNI 3 CAPI
10% DI SCONTO!

IGIENE - SERVIZIO - QUALITÀ - RAPIDITÀ - PREZZO
MOTTA VISCONTI (MI) Piazza della Repubblica, 5
Tel. 02 90001932 Chiuso il sabato
pomeriggio

L'Amministrazione comunale di Motta ha elaborato una nuova serie di norme riguardanti la cosiddetta "legge regionale sui sottotetti"

Sottotetto o ampliamento? Chiedi in Comune

I sottotetti non si potranno fare nelle case nuove e neanche nei fabbricati del centro storico lungo le vie principali

di Damiano Negri

In occasione dell'ultimo Consiglio comunale, la maggioranza di centro-sinistra ha disposto l'approvazione di una nuova serie di norme che regolano la possibilità di realizzare la propria abitazione, oppure di ampliarla in altezza, in base alla cosiddetta "legge regionale sui sottotetti".

«La nostra Amministrazione, sin dal suo insediamento, si è prefissata di dare una nuova "organizzazione" urbana al nostro paese, cercando di far sì che nuove le costruzioni e i servizi andassero di pari passo, consentendo una qualità abitativa migliore per i cittadini. Questa scelta va quindi in questa direzione, cercando di limitare un aumento indiscriminato dei sottotetti, così come avvenuto fino ad oggi, nel rispetto della legge Regionale. Premettendo che la Regione Lombardia nel marzo del 2005 aveva promulgato una nuova legge che consentiva il recupero dei sottotetti solo in caso di volumetria ancora disponibile, mentre la stessa Regione, lo scorso dicembre, ha dato facoltà ai Comuni di individuare le zone dove consentire la realizzazione dei sottotetti (in deroga ai volumi esistenti), insieme all'ingegner Allegrini è stata elaborata la variante urbanistica per l'identificazione di tali zone, ai sensi dell'art.25 della LR 12/2005», conferma il Sindaco Laura Cazzola.

Innanzitutto è bene spiegare cosa sia un sottotetto, ed è il primo cittadino a chiarirlo: «Per "sottotetto" si intende la creazione di una unità abitativa autonoma, insomma un appartamento indipendente vero e proprio. Invece, per "ampliamento" si intende la creazione di un volume aggiuntivo nell'ambito di un'unità abitativa pre-esistente (ad

esempio, aggiungere una stanza, un bagno o dei locali accessori) mediante sistemi di accesso interni alla stessa unità abitativa (ad esempio scale a chiochiola). L'Amministrazione comunale ha deciso che i sottotetti non possono essere realizzati nelle aree di espansione del paese (le zone "C" del Piano Regolatore Generale) e nelle zone soggette a piani attuativi, ossia nelle zone in cui si costruiscono case nuove; inoltre qualsiasi fabbricato deve esistere da almeno cinque anni: così facendo si impedisce agli speculatori edilizi di approfittare della legge regionale per aumentare il numero delle unità abitative da mettere in vendita, a tutto svantaggio dei cittadini residenti nelle aree oggetto dell'espansione edilizia e dei sottoservizi esistenti nelle stesse aree.

«Gli speculatori non approfitteranno più della legge regionale per aumentare gli appartamenti»

Inoltre abbiamo escluso la possibilità anche a tutte le case del centro storico (la zona "A") che si affacciano sulle principali vie del paese, consentendolo invece ai fabbricati interni alle corti, purché vengano rispettate le altezze medie degli edifici circostanti e le distanze dai vicini. In questo modo si possono recuperare importanti volumi abitativi nel centro di Motta, ristrutturando e restaurando un patrimonio edilizio importante. La realizzazione dei sottotetti è consentita invece nel resto del paese classificato dal PRG come zona "B", escluse poche eccezioni, in cui ci siamo resi conto che non era possibile autorizzarla, visti i calibri stradali, troppo stretti per sopporre alla mancanza di parcheggi e servizi atti a soddisfare le necessità degli occupanti dei nuovi appartamenti (reti idriche, reti fognarie ed elettriche). In queste zone "limitate" si possono tuttavia realizzare dei semplici ampliamenti alle uni-

tà abitative pre-esistenti, che abbiamo fissato per tutta la zona individuata come superficie una-tantum per circa 35 mq».

Il Comune di Motta Visconti, che sta elaborando la revisione del PRG con l'ingegner Allegrini (il

quale prenderà il nome di Piano di Governo del Territorio, PGT), è certa che questo provvedimento porterà ad un'applicazione ragionevole a coerente della legge sui sottotetti, in base alle esigenze dei cittadini, e non alterata dalle richieste di mercato; si ricorda infine che il cittadi-

A destra, Motta Visconti vista dal "grattacielo": adesso il Comune ha regolato la possibilità di ampliare le case in altezza.



INFLUENZA AVIARIA: L'OPINIONE DEL SINDACO SUL "PANICO" DA VIRUS H5N1

«Niente allarmismo, non è giustificato»

Laura Cazzola, intervenuta all'incontro sulla meningite organizzato dal dottor Andrea Maggi, spiega che «nessun allarme è pervenuto nemmeno dal Ministero della Sanità»

«Non c'è nulla di cui preoccuparsi, non abbiamo ricevuto dal Ministero della Salute alcuna direttiva tale da far temere l'insorgere di una eventuale epidemia di influenza aviaria. Dispiace constatare come una certa enfaticizzazione della notizia stia producendo danni devastanti al settore avicolo italiano, ma non c'è ombra di dubbio sulla sicurezza delle carni allevate presso i grandi allevamenti».

Le rassicurazioni espresse dal Sindaco Laura Cazzola, in occasione dell'incontro organizzato lunedì 13 febbraio scorso dal "Centro Medico Ticino" di Motta Visconti, si uniscono al coro di tutti gli amministratori pubblici (a partire dal capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi) che cercano

di esortare gli italiani a ripristinare abitudini alimentari tradizionali, profondamente turbate dalla comparsa in Italia del virus H5N1 al punto da vedere i consumatori disertare l'acquisto di carni di pollo e affini, calato del 70% nella grande distribuzione.

«A livello nazionale, i grandi allevamenti si sono dotati da tempo di reti di sicurezza che impediscono agli uccelli migratori di entrare in contatto con gli animali da allevamento», spiega il primo cittadino, «cosicché pare alquanto improbabile che le carni di produzione industriale possano risentire dell'arrivo del virus dell'influenza aviaria. Anche i casi di infezione riscontrati nel sud-est asiatico hanno riguardato

persone che di fatto vivevano in stretto contatto coi propri volatili, in condizioni igieniche a dir poco carenti. E poi stato ampiamente detto e dimostrato che basta cucinare normalmente le carni perché ogni rischio sia annullato. Al

momento direttive sanitarie che impongono restrizioni particolari agli allevamenti domestici non ci sono ed anche il dottor Umberto di Donfrancesco (vedere alle pagine 15 e 16) ha fornito tutte le rassicurazioni del caso».

«Le carni vanno cucinate normalmente»

ALESSANDRO DI MARTINO

IMBIANCHINO

- IMBIANCATURE
- VERNICIATURE
- TERRE FIORENTINE
- VELATURE
- STUCCHI ANTICHI
- TRATTAM. MATTOMI A VISTA

PREVENTIVI GRATUITI - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 338-9179634

PIZZERIA D'ASPORTO
Da NICO

PIZZE TRADIZIONALI
TRANCI
TEGLIE
PANZEROTTI
FRITTI

Via S. Giovanni, 5
20086 MOTTA VISCONTI
Tel. 02 90007096

Orari di apertura:
lunedì-sabato 10,30-14,00 / 17,30-21,00
Domenica e festivi: 17,30-21,00
Giorno di chiusura: martedì

TUTTE LE SERE CONSEGNA A DOMICILIO

edisonsrl

VENDITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE

INGROSSO E DETTAGLIO

Oltre ai prodotti civili ed industriali di tutte le marche, troverete:

- citofoni - videocitofoni - cancelli elettrici - stazioni di saldatura - antenne TV e Sat - decoder digitali terrestri e satellitari - condizionatori - ventilatori - lampadari e lampade per interni e giardino - cb - hi-fi car Clarion, Boss, Tec, Technology, Genesis - ed una vasta gamma di lampadine

Via Vittorio Emanuele II, 55 - CASORATE PRIMO (PV) - tel. 02 90516111 APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO

L'Ecocentro "della discordia", voluto dall'Amministrazione Bertolazzi in viale De Gasperi, finalmente ha aperto i battenti ai cittadini mottesesi

Un Ecocentro fatto a regola d'arte

Entro aprile vi si potranno conferire tutti i rifiuti, anche quelli pericolosi

Pur lavorando inizialmente a ritmo ridotto, il nuovo Ecocentro finalmente è entrato in funzione. Dal 4 febbraio scorso l'ordinanza del Sindaco Laura Cazzola ha dato il via allo smantellamento del vecchio centro provvisorio in via Ticino che la maggioranza di centrosinistra aveva approntato in attesa che fosse definitivamente aperto il

Il Comune ha acquisito un'area limitrofa all'Ecocentro su cui convogliare il traffico in entrata

riti all'Ecocentro alcune categorie di rifiuti urbani pericolosi, in quanto alcune strutture del sito verranno ultimate a breve e solo da allora potranno ospitarli in tutta sicurezza.

Come da Autorizzazione Dirigenziale n. 168/2005 del 19 aprile 2005 della Provincia di Milano, già dall'11 febbraio sono ammessi al conferimento gratuito presso l'Ecocentro i rifiuti indicati nell'elenco riportato qui in basso:

Rifiuti urbani non pericolosi (il servizio è già attivo):

ingombranti, plastica, metallo, vetro, carta e cartone, inerti, indumenti smessi, legno, pneumatici, sfalci del verde (derivanti dalle attività di manutenzione del verde pubblico e privato), risulta pulizia del suolo pubblico;

Invece, per quanto attiene ai **Rifiuti urbani pericolosi** **ATTENZIONE, questa raccolta verrà attivata entro il mese di aprile e NON è ope-**

rativa già da ora; per rifiuti pericolosi si intendono i seguenti prodotti di scarto: **accumulatori al piombo, oli minerali, oli e grassi vegetali, frigoriferi e frigocongelatori, batterie e pile, cartucce esauste toner per stampanti e fotocopiatrici, farmaci scaduti, lampade a scarica (neon), televisori e monitor, sostanze e manufatti tossici e/o infiammabili, prodotti e relativi contenitori etichettati con simboli "T" (tossico) e/o "F" (infiammabile).**

Sono altresì ammessi al conferimento gratuito i seguenti rifiuti urbani non pericolosi provenienti da attività artigianali, agricole, commerciali e di servizi: **ingombranti, vetro, plastica, carta e cartone, lattine in alluminio e contenitori in banda stagnata.**

Trovata la degna collocazione all'Ecocentro (prevista ed identificata a suo tempo dall'Amministrazione Bertolazzi), l'area del vecchio centro per lo stoccaggio dei rifiuti di via Ticino è stata interamente ripulita e restituita al suo originario utilizzo di spazio a disposizione della

Croce Azzurra e del Consultorio. Proprio qui ha creato non poca sorpresa il "disseppellimento" delle vecchie tribune in ferro, che un tempo erano montate proprio di fronte a quelle vere e proprie in cemento dello stadio comunale. Questa struttura, completamente smontata (ed ormai inutilizzabile), giaceva sotto un cumulo di terra a pochi passi dai container di stoccaggio dei rifiuti, all'insaputa degli amministratori che l'hanno ritrovata ripulendo l'area.

A sinistra il nuovo garage della Croce Azzurra; a pochi metri dalla struttura erano state "seppellite" le vecchie tribune in ferro del campo sportivo.



IMMAGINE: CARLO BIANCHI

L'azienda ha deciso finalmente di traslocare dall'acquedotto **La "storica" antenna si sposta: il nuovo impianto dietro il Cimitero**

La TIM provvederà ad attrezzare a sue spese tutta l'area in oggetto

È finalmente giunta in Comune la proposta formulata dalla compagnia telefonica TIM per provvedere allo spostamento dei vecchi ripetitori per telefonini, attualmente posizionati sopra l'acquedotto. La famosa compagnia telefonica ha acconsentito a traslocare i propri impianti alla periferia del paese (in uno dei tre siti tecnologici identificati con variante al PRG dall'Amministrazione comunale) e precisamente dietro al cimitero di via Vittorio Veneto. La TIM provvederà ad attrezzare a sue spese tutta l'area in oggetto, montando il supporto idoneo ad ospitare i ripetitori di trasmissione sufficienti a coprire in modo omogeneo tutto il territorio comunale, garantendo la prosecuzione del servizio di ricezione e trasmissione delle chiamate.



Faceva ormai parte del "panorama" tipico mottesese: l'impianto Telecom adesso trasloccherà dall'acquedotto fin dietro il Cimitero.

riordino della distribuzione sul territorio delle antenne per telecomunicazioni, segue di poco la decisione presa dalla compagnia telefonica H3G "3" di non perseguire eventuali vertenze legali contro il Comune di Motta Visconti per potersi insediare nel centro abitato con un proprio impianto dedicato alla videofonia.

Pertanto resta in agenda l'ultimo spostamento, quello del sito a suo tempo avallato dall'Amministrazione Bertolazzi e osteggiato duramente dai residenti, che era stato posizionato accanto al Centro Polisportivo di via Ticino ospitante gli apparati di trasmissione Vodafone e Siemens, sulla carta del tutto fuorilegge come collocazione, non essendo ospitato in uno dei tre siti autorizzati dal Comune.

È stato deviato viale Alcide De Gasperi **Uno scavo 7 metri sottoterra**

Ilavori che da tempo stanno interessando l'area cosiddetta del "Dosso" di Motta Visconti, stanno procedendo secondo i piani: ultimato e già aperto al pubblico l'Ecocentro, adesso è la volta del completamento delle attigue vasche volano e del collettore fognario ad essere nelle scadenze programmatiche dell'Ufficio Tecnico. Per questo motivo, nel corso delle ultime settimane, viale De Gasperi è stato chiuso al traffico per consentire uno scavo a sette metri sotto il piano stradale, necessario alla costruzione del collegamento delle future vasche volano con il collettore fognario.

**Problemi con il Computer?
Chiama un professionista!**

**DA PIU' DI 20 ANNI
DEMOS DATA S.R.L.**

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RIPARAZIONI
Via Fastana, 4 - 20086 Motta Visconti (MI)
Tel. 02 9000166 - Fax 02 90007656
www.demosdata.it - info@demosdata.it

Creazione Natura

FIORI FRESCHI E CONFEZIONI D'ARREDO

**PIANTE DA INTERNO - CREAZIONI FLOREALI
IN FRESCO E NON - BOUQUET - BOMBONIERE
PERSONALIZZATE - ALLÈSTIMENTI PER
OGNI TIPO DI CERIMONIA,
RICORRENZA E LUOGO
ABBONAMENTO AI SERVIZI
CON I FIORI FRESCHI**

Piazza Garibaldi, 4
MOTTA VISCONTI (MI)
Telefono 02 9000079
Chiuso il lunedì

NUOVA APERTURA



Non si rassegnano a vivere di fronte ad una strada praticamente dissestata: sono i cittadini esasperati che abitano in via Casa dei Blocchi

«Stanchi di essere dei cittadini di serie B»

Grande preoccupazione soprattutto in caso di emergenze. «Una vergogna, che altro dire?»

Sono loro, i cittadini autodefiniti di "serie B" che vivono nella piccola enclave di via Casa dei Blocchi, che farebbero a meno del 'privilegio' di sentirsi in qualche modo lontani dalla civiltà, fatta di strade praticabili, di buona viabilità e soprattutto di sicurezza, perché qui l'estetica o il paraurti sporco di fango contano ben poco.

La sicurezza di sapere che un'ambulanza potrà effettuare un'emergenza addentrandosi per questa specie di strada senza che sprofondi in qualche voragine, una delle tante che costellano l'intero tracciato. La garanzia che il pagamento delle tasse (così come fanno gli altri cittadini) si traduca nel diritto di ricevere quei servizi basilari che le amministrazioni comunali dovrebbero altresì corrispondere, per l'appunto sotto forma di 'strada' degna di questo nome fin davanti al proprio passo carraio.

Invece, in questo angolo dimenticato di paese, le regole sembrano diverse, i malumori dei residenti si riflettono solo nelle pozzanghere sporche e nel fango che si snoda, a mo' di "percorso" (chiamarla strada sembra un eufemismo) dinanzi alle poche abitazioni che la via Casa dei Blocchi annovera.

«La via Casa dei Blocchi è la vergogna di Motta Visconti e Besate», dicono senza mezzi termini alcuni cittadini residenti, «tralasciando i disagi recenti per le nevicate che, del resto, hanno mandato in crisi mezza Italia, vorremmo ricordare a chi di dovere che per noi è un'emergenza continua abitare in questa via dissestata e impraticabile, dodici mesi all'anno, d'estate e d'inverno, sotto la pioggia o sotto la neve».

La carreggiata stretta, i profondi crateri disseminati lungo il percorso e un accesso pericoloso alla strada statale 526 rappresentano la principale fonte di preoccupazione della popolazione che vive in questo rione "atipico",



Due immagini della via Casa dei Blocchi come si presenta in questi giorni.



dove hanno sede anche alcune avviate attività commerciali e artigianali.

«La nostra protesta non si fermerà finché non avremo ottenuto il riconoscimento dei diritti che ci spettano da parte dell'Amministrazione comunale, diritti che si devono tradurre nella messa in sicurezza della strada, nella trasformazione del manto stradale da dissestato a praticabile, senza rischiare ogni volta di rimetterci le sospensioni delle automobili che nessuno ci verrebbe a risarcire».

Partirà a breve il rifacimento dei marciapiedi in zona San Rocchino L'area standard in via Rognoni pronta a diventare un parcheggio

In agenda anche la creazione della tratta di strada che collega via Carducci al prolungamento di via Montale



prospiciente la via Carducci, che verrà urbanizzata ed asfaltata e congiunta alla tratta di via Montale.

A sinistra, l'area standard di via Rognoni che dovrebbe diventare a breve un nuovo parcheggio, da affiancarsi al (quasi) gemello di piazza Leonardo da Vinci.

Il plesso scolastico di via Carlo Porta avanza Diffuso il bando di gara per la Materna statale

Procedono i lavori al nuovo plesso scolastico di via Carlo Porta: entro breve dovrebbe essere ultimata la recinzione che delimiterà la grande area destinata ad ospitare la cittadella scolastica (materna, elementare e media), dopodiché sarà la volta dell'inizio della costruzione dei fabbricati scolastici veri e propri: l'Amministrazione comunale infatti ha diffuso il bando di gara per la costruzione della scuola materna

Prevista per i prossimi giorni la diffusione del bando per la costruzione delle scuole elementari

comunale, ed è prevista per i prossimi giorni la diffusione del bando riguardante la costruzione dell'edificio che ospiterà le nuove scuole elementari.

Mentre prosegue la sistemazione dei marciapiedi della via Cavour, che hanno pesantemente risentito delle nevicate dell'ultimo mese, l'Amministrazione comunale di Motta Visconti ha in cantiere il rifacimento di un altro tratto di marciapiedi che interessa questa volta la zona di San Rocchino.

Verranno rifatti, dopo anni di incurie, quelli che portano dalla chiesa di San Rocchino all'intersezione con la via Togliatti, con il porfido e i cordoli identici agli stessi utilizzati in via San Giovanni.

I marciapiedi in questione sopra i quali, nel corso del tempo, i cittadini residenti

erano soliti parcheggiare le proprie auto in sosta (essendo letteralmente "sprofondati" a livello strada) consentiranno di creare entro poche settimane una nuova tratta di percorrenza protetta per pedoni e cittadini con carrozzine, utile soprattutto per raggiungere la nuova piazza del mercato di via Togliatti che sta per essere iniziata.

Infine, la maggioranza in Consiglio comunale, con il primo atto di adozione della reiterazione dei vincoli, ha dato il via ai progetti relativi alle aree standard di via Rognoni (dove sorgerà un nuovo parcheggio) e della strada

Ambulatorio Odontoiatrico Dott. LUCA LANDRIANI

Odontoiatra
riceve su appuntamento anche il sabato

Tel 02 9000138

Piazzetta Sant' Ambrogio, 4
MOTTA VISCONTI (MI)
e-mail: dott.landriani@virgilio.it

Autorizzazione Sanitaria Prot. 19634 del 01/03/2004 ASL Milano 1



OTTICO OPTOMETRISTA DELL'OSA

LE NOSTRE COLLEZIONI: Emporio Armani - Max Mara - Moschino - Gucci - RayBan - Ferrè - Vogue Versace - Versus Arnette - Carrera - Chanel - Coconuda - Persol - Krizia - Mandarina Duck - Bulgari Genny - Humphrey's - Eschenbach Neostyle - Trussardi - Cavalli - Just Cavalli - Etro - Benetton Bambino - Julien - Seiko Titanium - Alvierio Martini - Hugo Boss ...e tante altre ancora!



CORSICO, via Cavour, 10 - Tel. e fax 02 4471923
MOTTA VISCONTI, via G. Borgomaneri, 14 - Tel. e fax 02 90001315

E-MAIL:
zero775@virgilio.it
otticadellosamottavisconti@otticivisionet.it

www.otticadelloso.it

INFORMAZIONE REDAZIONALE / A Motta Visconti in via Togliatti 53, una struttura sanitaria ai vertici delle prestazioni

Per trovarsi al "Centro" della salute

Aperto nel 2002, il "Centro Medico Ticino" punta al benessere globale

Novità 2006:
a breve aprirà il
Centro di Medicina
Sportiva

Una concentrazione di servizi altamente qualificati, evitando dispersioni di energie e perdite di tempo, e che offre inoltre ai Medici di Base la possibilità di avvalersi di qualificate collaborazioni, il tutto a poca distanza da casa: sono questi i principali punti di forza del "Centro Medico Ticino", la struttura sanitaria diretta dalla dottoressa Luigia Bonizzoni e dal dottor Andrea Maggi che ha sede a Motta Visconti, in via Togliatti 53, attiva già dall'anno 2002.

Ai vertici delle prestazioni sanitarie di qualità nel panorama locale, il "Centro Medico Ticino" fa della valorizzazione delle realtà mediche legate al territorio la propria base di partenza, offrendo in questo modo la possibilità ai vari specialisti di inter-

facciarsi tra loro, a tutto vantaggio delle prestazioni fornite al paziente, assistito a 360 gradi dal personale sanitario, reperibile in modo costante ed immediato.

«Il "Centro Medico Ticino" è una società che eroga servizi sanitari, mettendo a di-

Il "Centro" fa della valorizzazione delle realtà mediche legate al territorio un proprio principio

sposizione degli operatori, che svolgono la loro attività all'interno della struttura, i mezzi materiali e strumentali utili per lo svolgimento della profilassi, diagnosi e terapia in ambito medico e odontostomatologico», spiega il Direttore Sanitario dottoressa Bonizzoni. Nel Centro sono inoltre approntate attività di servizi meccanografici utili all'elaborazione dei dati scientifici, tecnici e contabili, inerenti le attività di servizio e cliniche svolte nell'ambito della struttura.

«Il "Centro Medico Ticino", nato nell'ottica di erogare un servizio di "qualità totale", si è prefisso lo scopo di offrire ai pazienti la massima professionalità e competenza nelle prestazioni sanitarie», prosegue la dottoressa Bonizzoni, «infatti la realizzazione e l'organizzazione di questa società è dettata dal convincimento che la cooperazione sinergica tra i vari specialisti ottimizza l'intero processo diagnostico, base fondamentale per una corretta azione terapeutica. Per queste ragioni, i medici che lavorano con noi esercitano la loro attività in forma di libero professionista e sono in possesso dei requisiti richiesti per legge, oltre ad un'adeguata esperienza lavorativa nelle specifiche specialità, ottemperando alle regole deontologiche raccomandate dall'Ordine dei Medici e Chirurgi». Basta scorrere l'elenco di tutte le attività specialisti-

che erogate dal Centro per rendersi conto della valenza qualitativa dell'offerta sanitaria, elaborata pensando non solo al soddisfacimento delle esigenze principalmente richieste dai pazienti, ma nell'ottica di un globale intervento al servizio della salute; anche per questo, il Centro ha orga-

nizzato in simbiosi con l'Amministrazione comunale di Motta Visconti una serie di incontri aperti al pubblico sulle problematiche della salute che sta ottenendo un buon successo di partecipazione e che proseguirà per tutto il 2006 (vedere anche alle pagine 15 e 16).

Il "Centro Medico Ticino" riceve su appuntamento in via P. Togliatti 53 a Motta Visconti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 19,00 e il sabato mattina, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Per informazioni e appuntamenti: tel/fax 02 90000276 - 02 90007880.

BIBLIOTECA SCOLASTICA di FRANCESCA BONETTI

Il Decalogo del genitore perfetto

L'infanzia è davvero un momento della vita senza problemi?

Nella canzone di Povia "I bambini fanno Oh", ripresa anche dalla pubblicità, è contenuta una strofa che fa riflettere: "dammi la mano, perché mi lasci solo? Sai che da soli non si può: senza qualcuno nessuno può diventare un uomo".

Spesso si pensa ingenuamente che l'infanzia sia un momento della vita senza problemi, ma in realtà gli anni della crescita sono molto complessi perché portano non solo alla scoperta del mondo, ma soprattutto alla presa di coscienza della propria identità. Lo sviluppo di ogni bambino procede attraverso fasi comuni che al tempo stesso ogni piccolo attraversa in modo originale. Per tale ragione gli adulti che si prendono cura dei piccoli devono essere particolarmente attenti alle esigenze più particolari.

«Non squalificate la scuola in presenza del bambino: è bene che si assuma le sue responsabilità»

dell'altro. Nella relazione ogni individuo, indipendentemente dall'età, sperimenta un allargamento ed un mutamento della propria esperienza fino a modificare i propri equilibri mentali ed emotivi. Proprio perché il " mestiere" di genitore è tra i più difficili riproponiamo la lettura sempre attuale del "Decalogo del genitore perfetto" tratto dal volume di Marie Claire Duco, "Papà, mamma la scuola ed io", Edizioni Magi.

"DECALOGODEL GENITORE PERFETTO"

1. Abbiate il coraggio di dire "no" al bambino: non cedete pensando che, in fin dei conti, il suo rendimento scolastico è una cosa che riguarda soltanto lui;
2. Rispettate e fate rispettare il contratto stipulato con lui, senza eccezioni: "Mi farai vedere il tuo diario tutti i giorni. Prenderò un appuntamento con il tuo insegnante, se necessario";

3. Trovate il modo di manifestare il vostro interessamento e sostegno: "Chiamami in ufficio se hai bisogno";
4. Preferite il compromesso al conflitto: " Studia fino alla tal ora, ripetermi la lezione e poi guarderemo insieme la televisione";
5. Non pensate che un problema sia insolubile; in compenso, può essere posticipato: "Ne parleremo con tuo padre (o la tua maestra);
6. Non squalificate la scuola in presenza del bambino: è preferibile che si assuma la responsabilità delle proprie azioni e, se necessario, incontrate l'insegnante per parlare;
7. Non drammatizzate, ascoltate e dialogate prima di qualsiasi altra cosa: " Raccontami cosa è successo...";
8. Non fate paragoni tra lui e un bambino più bravo di lui, estraneo alla famiglia, o con il fratello e la sorella: "Prendi esempio da tua sorella, è più piccola di te, eppure...";
9. Non fate le cose al posto suo, ma mostratevi disponibili ad aiutarlo;
10. Fate della scuola un vostro alleato condividendo con essa le vostre preoccupazioni: andate alle riunioni, presentatevi ai colloqui e contattatela al minimo problema.

www.guidagenitori.it

www.mamma.it

www.mammaepapa.it

INFORMAZIONE REDAZIONALE / Professionalità e convenienza

Fabbro per passione ed esperienza

Accurate costruzioni in ferro, su disegno e su misura

Roberto Coribello è un esperto fabbro che vanta una consolidata preparazione professionale nel settore; dopo alcuni anni di lavoro come dipendente, si è dedicato all'attività in proprio e realizza accurate costruzioni in ferro di tutti i tipi, su disegno e su misura, installa cancelli elettrici, basculanti su misura, porte blindate e porte tagliafuoco, serramenti in alluminio, serrande per negozi

Garantisce interventi per urgenze nell'arco di 48 ore

e così via. Garantisce interventi per urgenze nell'arco di 48 ore, per installazione e sostituzione serrature e porte; specializzato in automazioni di porte e cancelli, Coribello effettua servizi "chiavi in mano", avvalen-

dosi di elettricisti, muratori e piastrellisti di fiducia. I preventivi con sopralluogo sono sempre gratuiti.

Ai lettori di "Punto di Vista", Roberto Coribello riserva un'interessante promozione: presentando il talloncino inserito nella pubblicità avranno diritto ad uno sconto del 10%.

Coribello Roberto, Cascina Moriano 6, 27021 Bereguardo (PV). Cell. 347/1505427.

FABBROPREVENTIVI GRATUITI

CORIBELLO

ROBERTO

COSTRUZIONI IN FERRO
AUTOMAZIONI VARIE

BASCULANTI - INTERVENTI VARI SU SERRATURE

Presentando questo tagliando con essa le vostre preoccupazioni: andate alle riunioni, presentatevi ai colloqui e contattatela al minimo problema.

Sconto 10%

27021 BEREGUARDO (PV) - Cascina Moriano, 6

Tel. 347 1505427 - E-mail: coribelloroberto@netsys.it

Riceviamo da Roberto Davanzo: riflessione su un paese che è cambiato troppo in fretta (ed ha perso dei necessari punti di riferimento)

«Il treno è passato per sempre, paese mio»

Davanzo: Facciamoci forza per battere il declino sociale che domina questa comunità

di Roberto Davanzo

Sono ormai 16 anni e passa che vivo qui a Motta, paese che ho conosciuto, amato, odiato, di cui ho gestito i problemi amministrativi, insomma l'ho vissuto da dentro, e ora non lo sento più vivo, come se non avesse più un'anima. Venivo da un grande paese della cintura di Milano, era la fine degli anni '80; tutte le mattine un grappolo di auto e pullman valicavano il ponte della Cajella in direzione Milano, io come una mosca bianca ero l'unico nella corsia opposta, venivo a lavorare a Motta e questa situazione mi faceva un po' sorridere.

Arrivavo in paese, al bar sembrava l'ora di punta, era il momento in cui respiravi l'anima di Motta; i mottesi doc, la vecchia guardia sempre gli stessi intorno al tavolo o appoggiati al bancone che se la raccontavano prima di andare a piante o nelle aziende del circondario, gente carica di storia, di cultura

«Indifferenza, menefreghismo, scarso spirito sociale e rispetto del prossimo...»

relative, di volta mi dilungavo a bere il cappuccino e rischiavo di fare tardi per sentirti parlare. Solo il mercoledì vedevi facce relativamente nuove, erano quelli del mercato e basta. Ti sentivi un po' osservato: chi sei? Ti chiedevano, non ti ho mai visto a Motta; questa era la frase ricorrente... nonostante ci fosse la sensazione di avere a che fare con una comunità chiusa e gelosa delle proprie cose, in realtà ti volevano solo conoscere, stava a te poi saperli conquistare e vivere in simbiosi con loro.

Imparai che c'era un passaggio importante da capire: Motta era una comunità ben definita, dai contorni umani e sociali nitidi e precisi con una storia e uno stile di vita, bisognava solo seguirla, adeguarsi e viverla, perché non può essere una comunità che si adegua a te ma viceversa, sei tu che ti devi adeguare.

Gli anni passano e le cose cambiano è vero, ma a parer mio Motta ha vissuto troppo in fretta l'ultimo decennio: fra disgrazie e delusioni, sviluppo eccessivo e gestioni non certo impeccabili. È come se un bambino passasse il suo tempo a sognare su una nuvola, e svegliandosi di soprassalto si accorge di essere in ritardo, fa tutto di fretta e si mette a correre per non fare tardi; arriva tardi lo stesso e guadagna solo un gran fiatone dovuto alla corsa inutile ma il problema è che il treno l'ha perso comunque. Oggi Motta è questo, un paese che ha perso la sua identità, non c'è stata continuità, è come se si fosse spenta la

luce sul vecchio paese e ne fosse nato uno nuovo, l'attuale potrebbe tranquillamente cambiare anche nome tanto è diverso.

In un paese dove sono più numerosi gli uffici immobiliari che i panettieri è assurdo pensare di poter vivere in un tessuto sociale con ancora il suo bagaglio storico e pieno di tradizioni tramandate nel tempo e che abbia conservato lo spirito di aggregazione. È talmente tanta la gente nuova insediata in poco tempo che è stato il paese ad adeguarsi ai nuovi stili di vita tipici dei grandi insediamenti e questo è immaturale; era in questa fase che il vertice doveva dimostrare di esserci e dettare le regole.

Indifferenza, menefreghismo, scarso spirito sociale e rispetto del prossimo, maleducazione, bullismo, è quello che viviamo tutti i giorni in tanti episodi. (...auto in mezzo alla strada con i parcheggi vuoti 50 metri più avanti o più indietro, scarso rispetto del

ambiente e delle regole attraverso l'abbandono dei rifiuti quasi in centro paese in spazi privati gestiti molto male, aiuole trasformate in

gabinetti per animali che fanno i loro bisogni sotto il cartello di divieto, quando ci sono spazi verdi immensi a 500 metri, vandalismo alle strutture pubbliche...) sono tematiche che leggiamo sul nostro giornale da mesi e che non devono certo sorprendere perché è tipico delle comunità esplose troppo in fretta e lasciate allo sbando. Così erano i paesi della cintura di Milano negli anni '60 e '70. Adesso, lo stanno diventando i paesi come Motta. Se vogliamo giustificarci, chiamiamolo pure progresso, ma non per questo possiamo sentirci in pace con noi stessi.

Provate a mettervi sul ponte della Cajella la mattina presto, quel grappolo di veicoli verso Milano è ormai diventata una colonna di macchine (rigorosamente una persona per macchina...); gente che a Motta ci dorme e ci vive, ma dentro 4 mura, poco ci manca che non conoscano nemmeno quelli che vivono sullo stesso ballatoio, figuriamoci che interesse possano avere per il paese.

Quel poco che è rimasto non basta nemmeno per cercare di rimediare, al momento non possiamo nemmeno sperare in una linea guida di riferimento, basta leggere il "Punto di Vista" dell'ultimo anno: c'è stato un periodo in cui se, per gli altri paesi limitrofi si leggeva di questioni amministrative ma soprattutto di iniziative costruttive, continui-

DALL'ASSOCIAZIONE RAINBOW

Rainbow Rock Festival 2006

Un'edizione all'insegna delle novità e dei giovani: sabato 11 marzo al Cine Teatro Arcobaleno ore 21.00

Un Rainbow Rock Festival all'insegna delle novità e dei giovani!

Il consueto appuntamento del Rainbow Rock Festival, giunto ormai alla 5ª edizione, sarà caratterizzato da un sostanziale cambiamento rispetto al passato.

L'associazione, che in questi anni ha fatto esibire più di cinquanta band emergenti, ora alza il tiro e dal proprio sito internet ha lanciato un appello con questo slogan: «Avete meno di vent'anni? L'associazione Rainbow Vi sta cercando!». Ora, ringraziando i tanti gruppi che ci hanno scritto, ma che per motivi di tempo non abbiamo potuto invitare, siamo lieti di annunciare a tutti che sul palco del Cine teatro Arcobaleno, cornice storica della manifestazione, si alterneranno:

RESET, ANYTHING ELSE, OMEGA 8641, CLIP ART giovanissime e promettenti band del panorama locale che ci proporranno buona musica.

Guest star della serata, i **FIASCO DE GAMA** (foto), gruppo lomellino partecipante e vincitore di molti concorsi musicali, anche a livello nazionale, che di sicuro riusciranno a coinvolgere e far ridere tutto il pubblico con il loro "rock agri-



comico Giobbe Covatta (dal motto: "basta poco che ce vò!"), cerca di dare un futuro migliore e più sostenibile alle popolazioni africane ed in particolare ai bambini. Altra novità della serata è la partecipazione di un gruppo di giovani **FREE-STYLER**, che porteranno sul palco tutta la loro energia ed

www.associazionerainbow.it

info@associazionerainbow.it

colo" e con i loro pezzi demenziali di forte impatto.

Tradizione consolidata è il connubio fra musica ed arte: abili pittori realizzeranno sul palco e in presa diretta i loro quadri, che quest'anno saranno messi all'asta a favore di AMREF, presente con uno stand informativo e un mercatino folkloristico di prodotti africani.

AMREF, associazione non-profit sostenuta anche dal

patrocinio, Energizer per la consolidata collaborazione e soprattutto i soci Rainbow che con il loro impegno rendono possibile la realizzazione di qualcosa di importante per i giovani e per la realtà locale.

abilità, esibendosi in balli ed acrobazie. Come di consueto non resta che ringraziare l'Amministrazione comunale per il patrocinio, Energizer per la consolidata collaborazione e soprattutto i soci Rainbow che con il loro impegno rendono possibile la realizzazione di qualcosa di importante per i giovani e per la realtà locale.

Altre novità? Di certo due presentatori molto giovani ma particolarmente preparati e simpatici, l'utilizzo di nuove accorgimenti tecnologici, la coreografia sempre curata e... Basta! Non si può dire altro se non ricordarvi di segnare assolutamente questo grande appuntamento sull'agenda: noi vi stiamo aspettando!

Andrea Conti
Associazione Rainbow

A sinistra il gruppo "Fiasco de Gama".



tà nell'opera di crescita generale e di partecipazione sociale di una comunità, per quanto riguarda Motta emergevano solo dispute consiliari degenerate, denunce anche a livello personale, dispute all'interno dei partiti, dissociazioni varie. Con una condotta di questo tipo resta poco tempo da dedicare alla comunità e, certamente, non è un bell'esempio.

Sicuramente la comunità vecchia rimasta e quella nuova misteriosa, verranno buone per quando ci sarà da votare, quello sì. Quindi per concludere, capisco il rammarico del Presidente della Pro Loco e lo condivido in pieno, ma a conti fatti visto l'andazzo 70 soci sono già un successo.

Queste persone che, sacrificano parte del loro tempo alla professione e agli affetti, si prodigano per un anno intero a creare occasioni di aggregazione e svago cercando disperatamente di mantenere vive alcune tradizioni che hanno contraddistinto il paese, vanno ammirate ed aiutate se si vuole veramente il bene del paese.

Altrimenti anche solo le parole sarebbero uno spreco.

Bereguardo All'Euroflora di Genova con "Argento Vivo" e i Pescatori

L'Associazione Argento Vivo di Bereguardo comunica che il giorno 24 marzo presso la sede in Castello, si svolgerà la prima assemblea dei soci. Inoltre propone a tutti gli interessati per il 1° maggio una gita al salone dell'Euroflora di Genova, organizzata insieme alla Società Pescatori di Bereguardo. Le iscrizioni per la gita si ricevono entro il 15 aprile 2006. E' possibile richiedere informazioni anche presso la Biblioteca Civica di Motta V.

AMBULATORIO ODONTOIATRICO MONOSPECIALISTICO

DOTTOR **GABRIELE DOVA**

ODONTOIATRA

CURE ORTODONTICHE RICEVE SU APPUNTAMENTO

MOTTA VISCONTI - VIA PASTORE, 3
TEL. 02 90001582

Aut. San. N° 5105 Prot. N° 876-643 del 27/01/05 ASL Provincia Milano n° 1

Evolution Beauty

di Barbara e Tamara

È GRADITO L'APPUNTAMENTO

Via S. Giovanni, 26
20086 Motta Visconti
Tel. 02 90001124

ESTETISTA PARRUCCHIERA

POLISPORTIVA CDG / Il punto sul campionato di pallavolo che vede impegnati i ragazzi del Centro della Gioventù in serie D

Speriamo che le vittorie portino bene a tutti

La competizione agonistica si fa sempre più interessante per la formazione mottese

Pubblico delle grandi occasioni al campo sportivo sabato 21 gennaio dove i ragazzi dello Zar by Formenti cercano un pronto riscatto dopo la brutta sconfitta a Milano 3 ospitando la capolista William di Varese.

Partita molto intensa, un'ora e quaranta minuti al cardiopalma che i presenti dimostrano di apprezzare con un caldo applauso finale ai ragazzi (di casa e non). Veniamo alla cronaca:

Primo set equilibrato fino al 15 pari finché Motta riesce a prendere 2 punti di distacco mantenuti poi fino al 25-23 finale: molti gli errori in battuta da entrambe le squadre ma veramente ottima la prova per i ragazzi di casa in difesa e ricezione. Nel secondo parziale i nostri ragazzi si portano abbastanza agilmente sul 12-8. I 4 punti di vantaggio permangono fino al 19-15 momento in cui l'allenatore ospite cerca di cambiare gioco inserendo il secondo alzatore. Il Motta però non si distrae e mantiene le distanze portandosi addirittura su un insperato 23-17, un finale di set incandescente la vede vittoriosa per 25-22. Avanti 2-0 i ragazzi riescono a mantenere la giusta concentrazione ma gli ospiti avidi di riscatto partono bene e si portano 10-7, vantaggio che si mantiene costante fino ad un entusiasmante 24-23 per la capolista con ultimo punto finale da parte dell'altatore avversario. 2 a 1 per il cdg e tutto da rifare nel quarto set. Inizio devastante del Motta Visconti che non sbaglia nulla, William un po' nervosa per la conduzione di gara prende un giallo in panchina sul 9-9; da qui in poi in campo c'è solo Motta che raggiunge +7 sul 19-12 e chiude 25-16. Prima sconfitta senza guadagnare punti e seconda sconfitta assoluta per la capolista che rendono la vittoria del Motta Visconti ancor più esaltante e rimettono in corsa una formazione che si dava ormai fuori dai giochi promozione.

Sabato 4 febbraio ancora un impegno casalingo e questa volta tra le mura amiche ecco arrivare l'Aurora. Squadra che occupa il centro classifica con 17 punti. Primo set dominato dalla squadra ospite che stordisce i padroni di casa fino a 16-20; mister Batistini effettua un doppio cambio alzatore-opposto e così Motta con i 3 attacchi si riporta sotto fino al 22-23; un errore arbitrario fa perdere la testa agli ospiti che si fanno rimontare e superare e il set si chiude 25-23. Inizio del secondo con un rosso per il capitano dell'Aurora Micheli a causa delle eccessive proteste in chiu-

sura del primo e si vede costretto a lasciare il campo; partenza più equilibrata in questo parziale per le due squadre e Motta comincia a prendere il largo dopo una decina di punti raggiungendo i 4 punti di vantaggio che mantiene fino al 25-21 finale.

Terzo e ultimo set equilibrato fino al 14-12 per i nostri che poi infliggono un mini break di 6-2 e mantengono le distanze ottenendo il 25-15 finale. Partita alquanto strana con un'Aurora che si fa condizionare non poco da qualche errore commesso dall'arbitro e perde la testa subendo un 3-0 che non gli rende giustizia. Buona comunque la prova della squadra di casa che cerca di non perdere il treno delle prime 4 giocando una pallavolo discreta.

Sabato 11 febbraio Motta è ospite del Bovisio per la seconda di ritorno. 27 lunghi minuti per un primo set

teratissimo con Motta che fatica a stare in piedi dato il fondo molto scivoloso del palazzetto. Si va punto a punto con la squadra di casa sempre in break-point; due doppi cambi non sono sufficienti agli ospiti per riaggiuntare il parziale che si conclude 30-28.

Secundo set altrettanto equilibrato con Motta Visconti però un pochino più in partita che si mantiene avanti di 2 punti fino al 22-25 finale. Terzo set analogo al precedente, equilibrato fino al 16 pari, poi gli ospiti si staccano di 3 e chiudono 25-21. Nel quarto invece Bovisio parte un po' in sordina, 0-4, 2-6, poi si riprende e si porta sul 10-10; a questo punto Motta perde il piglio vincente e teme il tie-break; la squadra di casa si porta 23-21 ma accade l'imprevisto che cambia la gara: l'arbitro non vede una palla evidentemente fuori degli ospiti e fischia contesa, così Motta su battuta avversaria conquista il cambio sul 23-22 e chiude poi 23-25 conquistando i 3 preziosi punti

sperati. Dopo il filotto di 3 vittorie consecutive e complice un calendario favorevole i nostri ragazzi hanno riaperto il discorso serie C. Ora la prima dista 9 punti ma i nostri ragazzi devono recuperare ancora 1 partita con l'Aurora e il secondo posto teoricamente è a soli 4 punti. Speriamo che queste vittorie siano di buon auspicio per il proseguimento del campionato che si fa sempre più interessante. Ecco i prossimi impegni casalinghi:

04/03/06 Zar by Formenti Motta Visconti vs Edilmarket Rovellasca

18/03/06 Zar by Formenti Motta Visconti vs Pallavolo Ternate

C.d.G. Pallavolo

L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco mottese

Nasce il "Pro Voice Festival", 1ª edizione

La finalissima sarà il 16 marzo 2006

Carissimi amici, con la Pro Loco anche quest'anno ci siamo voluti impegnare sul fronte musicale. Due anni fa con il Pro Music Festival riservato ai gruppi emergenti, lo scorso anno con il "Festival Dedicato a te" per dilettanti allo sbaraglio... quest'anno abbiamo intrapreso una nuova e piacevole strada... ragazzi e ragazze che del canto non

fanno solo un hobby ma anche una vera e propria professione. Nasce così il "PRO VOICE FESTIVAL 2006". La prima serata di selezione in cui si sfideranno 12 partecipanti sarà venerdì 3 marzo ore 21.00 presso il Cine Teatro Arcobaleno di Motta Visconti, mentre la finale con sei finalisti sarà in data giovedì 16 marzo 2006 ore 21.00. Il prezzo di ingresso



Domenica 26 marzo al Castello di Bereguardo modellismo e moto

Tutti alla Mostra di Modellismo

Fervono i preparativi per la quarta edizione della "Mostra di Modellismo" di Bereguardo, in programma per il 25 e il 26 marzo. Organizzata dal CMP, Club Modellismo Pavese con il patrocinio del Comune di Bereguardo, la mostra offrirà ai visitatori un'ampia panoramica del modellismo statico e dinamico (treni, auto, gru,

moto, diorami...), con tanto di borsa-scambio nella giornata di domenica. Nella suggestiva cornice del Castello di Bereguardo, la mostra verrà inaugurata sabato 25 marzo alle ore 21 e domenica mattina verrà aperta al pubblico e agli espositori. Si svolgerà il tradizionale concorso per il migliore diorama e il migliore modello autocostruito; tra le manife-

stazioni collaterali, segnaliamo la prima edizione del raduno di "Moto storiche BMW" che si ritroveranno nel cortile del Castello dove resteranno in esposizione per gran parte della giornata di domenica e

sfileranno per le vie del paese. **Orari mostra:** sabato 25 marzo inaugurazione alle ore 21; domenica 26 marzo entrata espositori dalle 7,30 alle 9,30, ingresso per il pubblico dalle 9,30 alle 18. **Per informazioni, prenotazioni tavoli e richieste di partecipazione:** tel. 333 3026441 - 347 9757469.

Alfonso D'Aloia

segreteria@modellismopavese.it

www.modellismopavese.it

per ciascuna serata è di 5,00 Euro; naturalmente una giuria di esperti esaminerà i concorrenti.

La prevendita dei biglietti è attiva presso i seguenti esercizi: Ottica Dell'Osa, Bar Buteghin, Salumeria Gastronomica Raineri e Donna In Accoppiature. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare i numeri di telefono 0290001964 e cellulare 3334152342.

Franческа Dell'Osa e tutto lo staff Pro Loco

INFORMAZIONE REDAZIONALE/Solo da "Emporio Tuttocasa"

Una Promozione Sposi mai vista!

Acquistando presso il negozio, in regalo una coppia di fedeli o un set di valigie e... il Super Premio finale!

L'Emporio Tuttocasa di Motta Visconti è un negozio completo per la casa, in quanto propone due settori complementari tra loro: il primo specializzato in liste nozze, con un vasto assortimento di casalinghi, porcellane, cristallerie, argenteria, bomboniere, partecipazioni, valigeria e tessile per la casa; il secondo offre invece articoli di ferramenta, fai da te, giardinaggio, stufe, inserti per camini, colorificio e materiale elettrico.

Emporio Tuttocasa è specializzato in liste nozze, ma anche in liste convivenza e liste single set: il vasto assortimento di articoli gode di un ottimo rapporto qualità/prezzo, con prodotti di prima scelta ma dai costi contenuti; i titolari poi dedicano grande attenzione alle coppie, spesso recandosi

alla casa dei futuri sposi per ambientare soprammobili e altri oggetti, facilitandoli in questo modo nella scelta definitiva, così come procurano qualsiasi articolo che non sia presente in negozio. Inoltre a tutte le coppie che effettuano la lista nozze pres-

Tuttocasa è specializzato in liste nozze, ma anche in liste convivenza e liste single set

so il negozio viene donata una coppia di preziose fedeli nuziali oppure un set di valigie Roncato. Ma per il 2006 c'è un'ulteriore novità: a fine anno tra tutte le coppie verrà estratto un Super Premio finale, un week-end in montagna o in

una Beauty Farm! Gli sposi da Tuttocasa trovano anche un vastissimo assortimento di bomboniere e di partecipazioni adatte a celebrare con gusto e raffinatezza ogni occasione lieta vissuta dalla famiglia; infatti il negozio è specializzato in bomboniere per tutte le occasioni, non solo per matrimonio, ma anche per battesimi, comunioni, cresime, anniversari e lauree.

L'ampia esposizione, le tante vetrine e il ricco assortimento di articoli per la casa fanno di Emporio Tuttocasa il negozio ideale per chi si sposa o decide di "mettere su casa", scegliendo la qualità al giusto prezzo. **Emporio Tuttocasa è in via Borgomaneri, 60 a Motta Visconti; tel. 02 90009108.**

EMPORIO TUTTOCASA
s.a.s.

Specializzato in Liste Nozze

LISTE CONVIVENZA E LISTE SINGLE SET

Vasto assortimento di Cristallerie, Porcellane, Argenteria, Casalinghi, Valigeria, Bomboniere, Tessile per la Casa

Ferramenta, Fai da Te, Fumisteria, Stufe, Camini, Colorificio, Materiale Elettrico

Via G. Borgomaneri, 60 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90009108

RUMORS

Ho firmato contro l'aumento dell'ICI per principio

Gentile Direttore, sono uno dei firmatari della petizione contro l'aumento ICI di Motta Visconti e vorrei rispondere alla lettera "Rispettiamo chi ha firmato ma attenzione..." pubblicata sull'ultimo numero di "Punto di Vista". Per quanto mi riguarda ero consapevole della probabile inammissibilità di petizioni in materia di tributi. Non faccio parte neanche della categoria di chi firma ad occhi chiusi qualsiasi petizione di riduzione delle tasse, ben consapevole che quello che viene tolto con uno mano viene poi richiesto - spesso rincarando la dose - con l'altra.

Il motivo per cui ho firmato è che l'ICI non è una tassa sul reddito ma i suoi nostri sudati risparmi, a suo tempo investiti in un bene di prima necessità come la casa privandoci di altre soddisfazioni, e non occorre essere degli esperti in economia per rendersi conto che di questi tempi di soldi nelle nostre tasche non ce ne sono più. Inviterei quindi gli autori della lettera a non lanciarsi in "supposizioni" e semmai a fare qualche riflessione sull'opportunità di opere e di servizi comunali un po' meno dispendiosi.

Ci sarebbe ancora da osservare che la tabella dei promotori della petizione contiene un piccolo refuso e cioè 56 anziché 76 Euro per l'iquota ICI con rendita catastale (rivalutata e moltiplicata per 100) di 40.000 Euro. Cordiali saluti.

Via e-mail

Casorate in tilt dopo la nevicata record

Vorrei segnalare la gestione quanto meno lacunosa dell'emergenza neve che l'Amministrazione comunale di Casorate Primo ha contribuito con il suo operato a rendere ancora più invivibile... Mezzi spalaneve se ne sono visti pochi per non dire nessuno così come sono stati latitanti gli spargisale... Ed io mi chiedo come sia possibile, dopo i numerosi avvisi di nevicata non predisporre una catena di allerta per far fronte alla emergenza preannunciata? Grazie.

Ciro Di Mauro

Caro Sindaco Laura Cazzola...

Avrei alcune considerazioni da rivolgere al Sindaco di Motta Visconti, Laura Cazzola. 1) Vorrei sapere se qualche volta si è inoltrata a piedi in via Matteotti. A parte che i marciapiedi sono un optional, è pericolosissimo camminare, in quanto auto, moto

e mezzi di trasporto della SILA vi transitano a una velocità pazzesca. Cosicché pedoni e ciclisti sono in perenne pericolo. Non solo, quando ci sono auto parcheggiate si è costretti a camminare in mezzo alla strada. Ultimamente poi, ci sono volute anche le abbondanti nevicata, ma contro la natura non si può certo andare. Però si può fare qualche cosa per rallentare il traffico, tipo posare dei dossi come esistenti in tutti i paesi confinanti. Si tratta, quindi, di una situazione molto seria che andrebbe affrontata con estrema urgenza senza aspettare che succeda l'irreparabile.

2) E' sconcertante il funzionamento del servizio farmacia: il 6-7-8 gennaio, chiusura totale, informandoci che le farmacie di turno erano a Casorate Primo e a Bubbiano. Ma chi non ha la possibilità di raggiungere questi paesi? Ridicolo che lei continui a rispondere che al raggiungimento del numero sufficientemente di residenti potremmo anche avere una seconda farmacia: purtroppo, caro Signor Sindaco, ci si ammalia anche adesso.

Ines Stella

Centro commerciale: non si può farne a meno

Ho seguito con attenzione l'iter che ha portato alla definizione del nuovo piano commerciale approvato dal Comune di Casorate Primo, che prevede di destinare l'area di fronte alla ex Chicco-Artsana proprio per agevolare l'insediamento di un supermercato.

Vorrei dire ai cittadini che stanno leggendo in questo momento che un'Amministrazione comunale, benché volenterosa, poco può fare di fronte all'avanzare dei centri commerciali e soprattutto delle cordate di aziende che li promuovono e li sostengono; queste si muovono scientificamente, individuando delle aree "da colonizzare", in ragione di una serie di parametri (popolazione o bacino d'utenza, reddito, copertura del territorio, distanza da altri centri commerciali, distanza da insediamenti logistici per i rifornimenti ecc.). Oltre a ciò, il braccio "legale" di queste multinazionali, rappresentato solitamente da una dinamica Direzione Affari Legali e dall'Ufficio Licenze, completano la perfetta "macchina da guerra" alla conquista dei mercati liberi.

Capisco che siano in gioco gli interessi di numerosi operatori economici del commercio al dettaglio, ma l'onda della grande distribuzione non si è certamente levata ieri: è un fenomeno piuttosto datato ormai, e non c'è modo peggiore di affrontarlo che con

A cura di Damiano Negri

Per segnalazioni: pudivi@tiscalinet.it
Cellulare: 335 1457216

le armi in pugno. La convivenza è l'unica via percorribile, nell'interesse degli operatori del settore e della "pace sociale" di Casorate Primo.

Un operatore del settore

Segnalazione: il "dissipatore di rifiuti organici"

Alcuni lettori ci hanno suggerito di trattare un argomento che sembra "appassionante": la possibilità di eliminare i propri rifiuti organici prodotti in cucina mediante l'utilizzo del cosiddetto "dissipatore" per rifiuti di origine naturale (sorta di ex tritarifiuti) da installare sotto lo scarico del lavello della cucina. Siccome si tratta di un prodotto largamente reclamizzato in telegiornali di emittenti televisive (per altro garantito come sicuro, igienico, legale ed "ECOLOGICO"), l'apparecchio in oggetto parrebbe una valida alternativa al conferimento del rifiuto umido nel classico secchiello per la raccolta differenziata, che coporta annessi e connessi svantaggi igienici. Personalmente faccio fatica ad immaginare che un apparecchio in grado di smunazzare quintali di rifiuti organici

da destinare (insieme a tutti gli altri scarichi domestici) ai nostri poveri fiumi, possa definirsi "ecologico". In ogni caso, a tutti coloro i quali hanno chiesto un nostro interessamento, risponderemo pubblicando direttamente il parere ufficiale ottenuto dal Consorzio dei Navigli, interrogato sull'opportunità di utilizzare il dissipatore di rifiuti direttamente a casa propria.

Damiano Negri

Segnalazione: Besate è il 2° paese più ricco d'Italia

Riporto alcuni stralci di un articolo apparso venerdì 27 gennaio scorso sul settimanale di Abbiategrasso "Ordine e Libertà" a firma di Gabriella Carcassola, in merito alla notizia che vede i besatesi secondi come reddito medio più alto d'Italia (in base ad una classifica redatta dal Centro Studi Sintesi, Ministero dell'Interno e ISTAT) l'anno scorso erano addirittura primi, con Basiglio in seconda posizione, quest'anno si è avuta l'inversione: «Si sono scambiati posizione, ma i due comuni più ricchi d'Italia restano loro: Basiglio (1° classificato) e

Besate (2° classificato). Significa che i cittadini residenti hanno delle entrate considerevoli, sulle quali è applicato l'imponibile IRPEF pro capite che porta a questi risultati. Le statistiche dicono che il reddito pro-capite di un besatese è di 23.825 euro, ma questi sono solo dati statistici, che poi vanno interpretati guardando la realtà. Il volto della comunità besatese è descritto anche nei documenti che accompagnano il Bilancio di Previsione 2006. Nella relazione si dice che la popolazione al 31 dicembre 2004 era di 1813 abitanti (...). L'analisi dice ancora che la popolazione attiva è composta in prevalenza da lavoratori dipendenti, con una forte incidenza di addetti al settore terziario quali artigiani e commercianti. Non ci sono insediamenti produttivi e industriali e l'unica azienda che offre posti di lavoro è un caseificio. La maggioranza dei cittadini attivi lavora fuori dal Comune di residenza. Considerate queste premesse, sembrano avere ragione i cittadini besatesi che non si riconoscono nell'indagine del "Centro Studi Sintesi". In effetti il paese ha il volto degli altri centri piccoli del nostro territorio e la gente vive secondo le abitudini e le possibilità più diffuse. Che fa la differenza, anche se ben nascosta, è la presenza tra i residenti di persone che appartengono a famiglie facoltose o che sono a capo di imprese anche a li-

vello internazionale. Bastano probabilmente pochi di questi residenti, almeno sulla carta, per un numero di abitanti che è contenuto, a far balzare ai primi posti la ricchezza complessiva del paese (...). Un altro risvolto del primato è che l'addizionale IRPEF dello 0,2%, istituita nel 2001 con delibera del Consiglio comunale, porta annualmente grosse fette di contributo al Bilancio del Comune. Questa è stata una sorpresa (...). È fama di paese più ricco dunque qualche beneficio lo porta, a vantaggio di tutti i cittadini. [dn]

La "banlieu" della via del Cavo

Gentile signor Negri, sul suo giornale l'assessore Torriani ha scritto (in merito al tema dei ragazzi disadattati e sul bullismo, n.d.r.) «...sbalottati tra richieste di "telecamere e manganelli", di "tolleranza zero", come fossimo in una banlieu parigina...». Non me ne voglia l'assessore, ma vorrei fare presente che in via del Cavo sono già andate a fuoco sei automobili, le ultime quattro la notte tra il 2 e 3 febbraio. Cosa dovremmo aspettarci di più?

Via e-mail

Buone notizie: primo ciak per "Fondo Cinema"

Il 20 febbraio scorso sono iniziate le riprese del nuovo film di Francesca Comencini "A casa nostra", interpretato da Luca Zingaretti, Stefania Rocca e Bebo Storti.

Il film, girato completamente a Milano, vede tra i partecipanti alla produzione anche l'Associazione Culturale "Fondo Cinema" ONLUS di Motta Visconti. Le riprese dovrebbero concludersi entro il 30 aprile prossimo.

Prosegue intanto l'attività dell'Associazione: ogni sabato è operativo presso la Biblioteca Civica comunale di Motta Visconti il servizio di prestito di materiale audiovisivo prenotabile solo dal sito www.fondocinema.it

A teatro con la Biblioteca comunale

La Biblioteca Civica comunale di Motta Visconti propone l'iniziativa "Andiamo a Teatro": **Giovedì 16 marzo 2006** "Margherita e il Gallo" al Teatro Manzoni con Maria Amelia Monti e Gianfelice Imparato. **Sabato 22 aprile 2006** "Cin-Ci-Là" al Teatro Smeraldo con Umberto Scida e Elena D'Angelo. Per entrare gli appuntamenti occorre prenotare **entro il 28 febbraio** (tel. 02.90000001). Inoltre è in programma la visita al **Museo Teatrale della Scala** (storia, aneddoti e pettegolezzi del Teatro più famoso del mondo) prevista per **domenica 12 marzo 2006** (si prenota entro **venerdì 4 marzo 2006**, tel. 02.90000001).

Appuntamento mensile con i consigli della dottoressa Paola Vigoni Sterilizzazione: meglio farla o no?

Capita spesso di ascoltare i dubbi e le perplessità nell'eventualità di dover sterilizzare una cagnolina

Se e quando una famiglia decide di acquistare un cucciolo, in particolare una femmina, capita spesso di ascoltare i dubbi e le perplessità nell'eventualità prospettata di doverla sterilizzare in seguito. Purtroppo nei confronti di questa operazione, ormai diventata di "routine" per i veterinari, ci sono ancora molte riserve.

a cura della dottoressa Paola Vigoni

una pratica poco diffusa e assimilabile ad una crudeltà perché porta la femmina ad accusare comunque i disturbi tipici di una gravidanza immaginaria. Con tanto di produzione di latte e scompensi ormonali. Ciò comporta l'uso di farmaci e,

eliminando, o comunque riducendo drasticamente, i rischi per la sua salute. L'unico inconveniente dopo l'intervento è che potrebbero sorgere problemi legati a una incontinenza leggera o anche marcata. Ma questa non è assolutamente da considerare una regola. Anzi, è un rischio piuttosto remoto che si manifesta in percentuali minime ma che va comunque preso in considerazione.



inoltre, non esclude il rischio (elevato) di tumori alle mammelle. E' un'operazione che non ha molto senso.

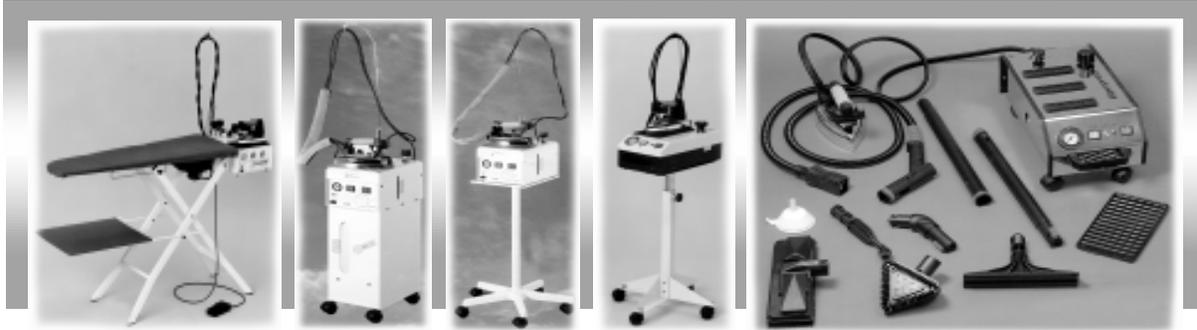
VANTAGGI MOLTIPLI
Al contrario, la ovariostereotomia, asportando totalmente utero e ovaie, permette di avere un cane sano che non avverte più gli impulsi sessuali e che, di conseguenza non subisce lo sconvolgimento ormonale determinato dalle finte gravidanze. Più giovane sarà la femmina sottoposta a sterilizzazione completa e maggiori saranno i benefici che otterrà,

Come già accennato, i vantaggi che si ottengono dalla ovariostereotomia sono molteplici. Si elimina anche l'inconveniente di avere sotto casa ogni sei mesi, uno stuolo di corteggiatori a quattro zampe agguerriti e pronti a tutto, dallo scavare buche al distruggere recinzioni, oltre all'evidenza di poter camminare tranquillamente con la propria cagna, lasciandola anche libera di scorrazzare nei parchi senza dover restare costantemente all'erta per richiamarla alla vista di qualunque maschio.

POSTA ELETTRONICA
La posta elettronica della Redazione s-mista automaticamente le e-mail a seconda dei mittenti e dei contenuti. Spam e mittenti fasulli e/o indesiderati vengono cancellati automaticamente dal server.

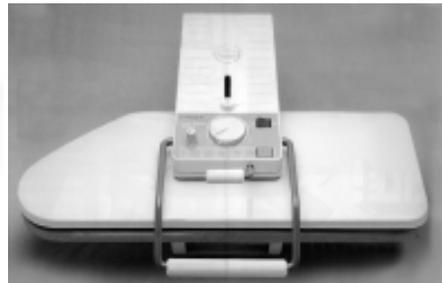
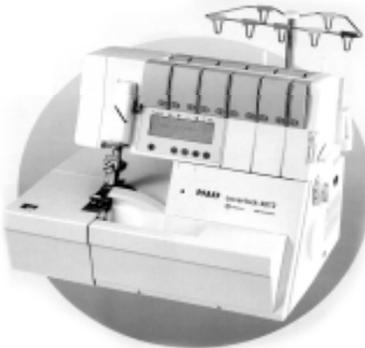
SUPER DAMPF

IL PROFESSIONISTA DEL VAPORE



PF AFF & SINGER

Macchine da cucire - Vendita e assistenza - Riparazione di tutte le marche



Il sottovuoto
per la Famiglia

Reber

Spremi pomodoro
tritacarne
e grattugia tutto
in uno



**CONCESSIONARIO PER
LA LOMBARDIA:**



Il sottovuoto con
coperchi e contenitori



Sui Prodotti
da noi distribuiti
si garantisce
L'ASSISTENZA
sia in garanzia
che fuori
garanzia!

ALOISI
SAS

Via Rubens, 19 - 20148 MILANO Cell. 388 7468029
Via Santagostino, 32 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Tel 02 90059084 - Cell. 337 367629